

POPOLAZIONE
TERRITORIO
AMBIENTE
CONDIZIONI DI VITA
CULTURA
GIUSTIZIA
SALUTE E SANITÀ
ISTRUZIONE
LAVORO
PENSIONI
ECONOMIA
PREZZI
COMMERCIO CON L'ESTERO
AGRICOLTURA
INDUSTRIA E SERVIZI
TURISMO

2008

Italia in cifre



1° gennaio 1957

DENSITÀ DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

Piemonte	154
Valle d'Aosta	31
Liguria	320
Lombardia	311
Trentino-Alto Adige	58
Veneto	209
Friuli-Venezia Giulia	153
Emilia-Romagna	166
Marche	139
Toscana	143
Umbria	94
Lazio	230
Campania	350
Abruzzo e Molise	103
Puglia	177
Basilicata	65
Calabria	136
Sicilia	184
Sardegna	59
Italia	168

abitanti per kmq

Ripartizioni geografiche:

- il **Nord** comprende Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Emilia-Romagna
- il **Centro** comprende Toscana, Lazio, Umbria, Marche
- il **Mezzogiorno** comprende Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna

Popolazione residente: è costituita dalle persone aventi dimora abituale nel comune, anche se alla data considerata sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune o all'estero

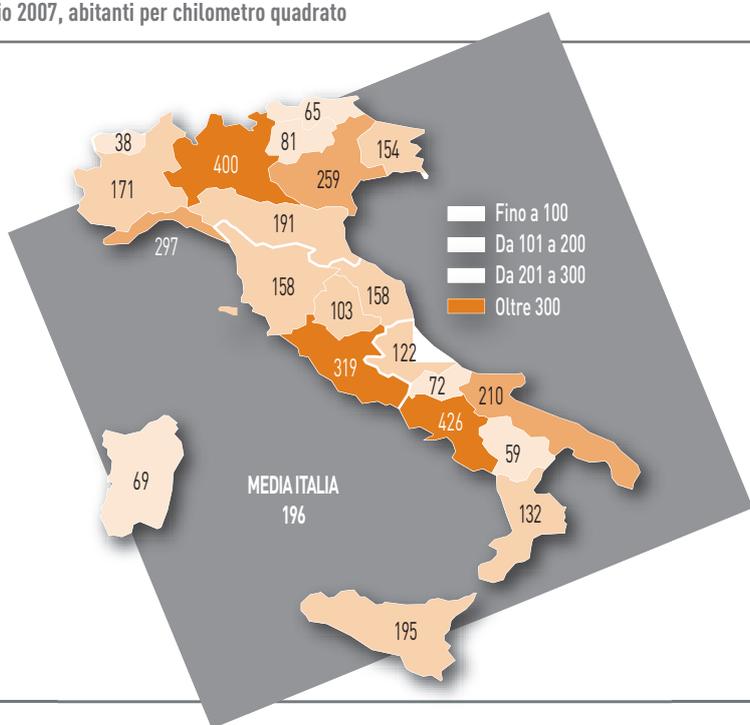
I NUMERI DELL'ITALIA

Principali dati territoriali e demografici

Latitudine Nord	47° e 06'	Fiume più lungo - Po (km)	652
Latitudine Sud	35° e 30'	Rete ferroviaria (km)	16.295
Longitudine Ovest	-5° e 50'	Rete stradale (km)	175.430
Longitudine Est	6° e 04'	Regioni	20
Estensione massima (km)	1.200	Province	107
Superficie territoriale (kmq)	301.336	Comuni	8.101
Superficie forestale (kmq)	68.571	Popolazione residente	59.131.287
Estensione coste marine (km)	7.375	Stranieri residenti	2.938.922
Superficie alta sismicità (kmq)	27.645	Famiglie	23.907.410
Superficie aree protette (kmq)	57.325	Componenti per famiglia	2,5
Vetta più alta - Monte Bianco (m)	4.810	Densità di popolazione (ab/kmq)	196

DENSITÀ DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

1° gennaio 2007, abitanti per chilometro quadrato



Saldo naturale: differenza tra il numero dei nati (in Italia o all'estero) da persone residenti in Italia e il numero dei morti (in Italia o all'estero) residenti in Italia

Saldo tra iscritti e cancellati: differenza tra il numero degli iscritti e il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimenti di residenza da/per altro comune, trasferimenti da/per l'estero, altri motivi (operazioni di rettifica anagrafica)

Permessi di soggiorno: si riferiscono a tutti gli stranieri regolarmente presenti, cioè in possesso di un documento di soggiorno in corso di validità, fatta eccezione per i minorenni che, nella gran parte dei casi, non possiedono un proprio documento in quanto registrati su quello di un genitore

PERMESSI DI SOGGIORNO AL 1° GENNAIO 2007

Nord	1.522.290
Centro	606.133
Mezzogiorno	286.549
Italia	2.414.972

STRANIERI RESIDENTI IN ITALIA AI CENSIMENTI

1951	47.177
1961	62.780
1971	121.116
1981	210.937
1991	356.159
2001	1.334.889

2 POPOLAZIONE

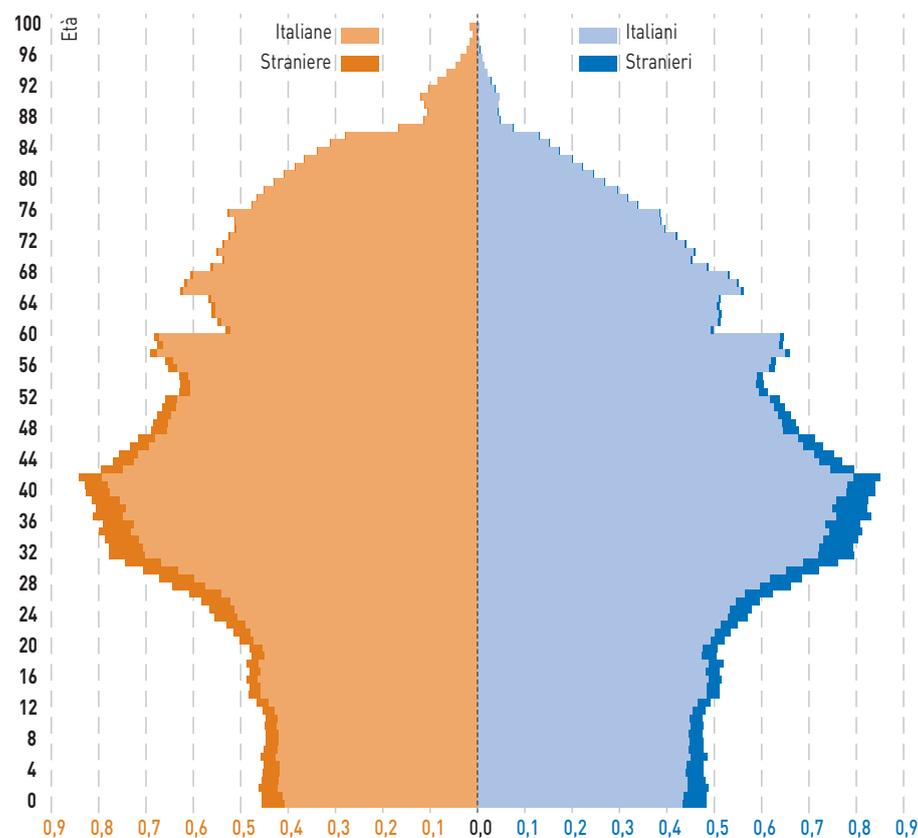
POPOLAZIONE RESIDENTE E MOVIMENTO ANAGRAFICO PER AREA GEOGRAFICA

Popolazione al 1° gennaio 2007 e saldi nell'anno 2006

	Popolazione residente	Saldo naturale	Saldo tra iscritti e cancellati
Nord	26.835.082	-10.292	175.051
Centro	11.540.584	-7.993	227.240
Mezzogiorno	20.755.621	20.403	-24.833
Italia	59.131.287	2.118	377.458

PIRAMIDE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE PER SESSO E CITTADINANZA

Valori percentuali al 1° gennaio 2007



NUMERO MEDIO DI FIGLI PER DONNA

1961	2,41
1981	1,60
2001	1,25
2006 (stima)	1,35

ETÀ MEDIA DELLA MADRE AL PRIMO PARTO

1961	25,7
1981	25,2
2001	28,7
2005 (stima)	29,6
2010 (previsione)	30,8

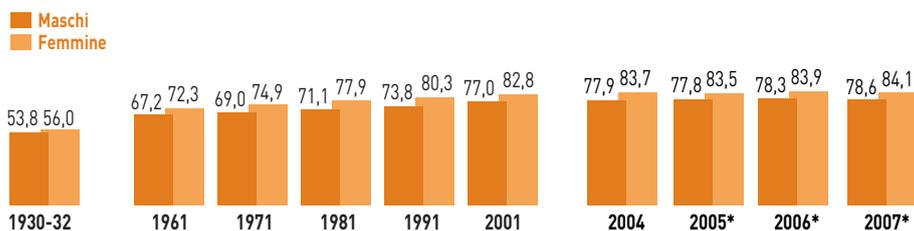
Indice di vecchiaia: rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione fino a 14 anni di età, per 100

Indice di dipendenza: rapporto tra la popolazione in età non attiva (fino a 14 anni e di 65 anni e più) e la popolazione in età attiva (tra 15 e 64 anni), per 100

Speranza di vita alla nascita (vita media): numero medio di anni di vita per un neonato

SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA PER SESSO

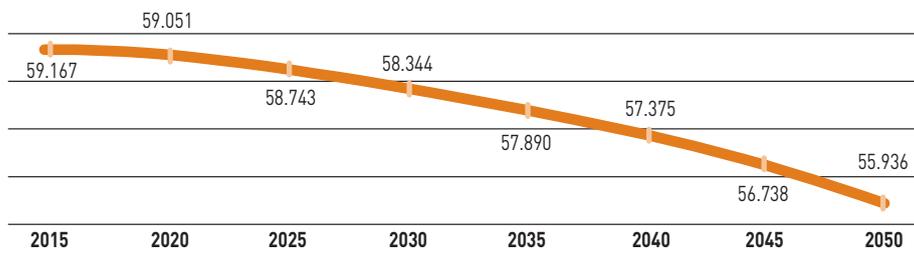
Anni 1930-2007



* stima

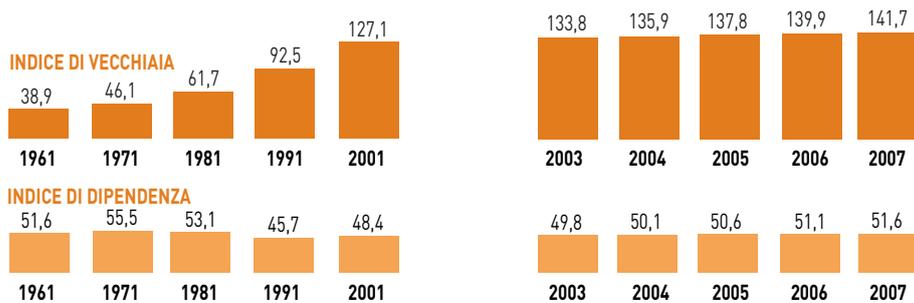
PREVISIONI DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

Anni 2015-2050, migliaia



INDICATORI DEMOGRAFICI

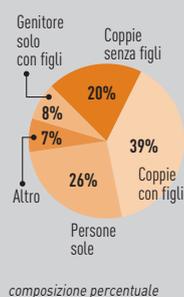
Censimenti 1961-2001 e 1° gennaio 2003-2007



Matrimoni: i dati si riferiscono ai matrimoni celebrati in Italia nell'anno di riferimento, indipendentemente dal luogo di residenza degli sposi. I matrimoni con almeno un coniuge straniero sono quelli in cui almeno uno dei due coniugi ha cittadinanza non italiana. Comprendono, dunque anche gli stranieri residenti in Italia ma con nazionalità straniera

Famiglia: insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune. La famiglia può essere costituita anche da una sola persona

PRINCIPALI TIPOLOGIE FAMILIARI NEL 2005-2006



4 POPOLAZIONE

MATRIMONI

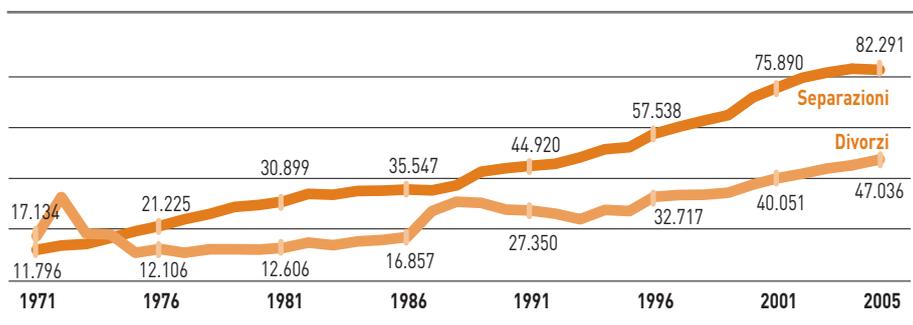
Anni 1931-2006

Anno	Numero	Per 1.000 abitanti	Con rito civile (%)	Con almeno un coniuge straniero (%)
1931	276.035	6,7	2,6	—
1941	273.695	6,1	1,5	—
1951	328.225	6,9	2,4	—
1961	397.461	7,9	1,6	—
1971	404.464	7,5	3,9	—
1981	316.953	5,6	12,7	—
1991	312.061	5,5	17,5	—
2001	264.026	4,6	27,1	8,1
2002	270.013	4,7	28,9	9,5
2004	248.969	4,3	31,9	12,3
2006*	243.764	4,1	34,4	13,3

* dati provvisori

SEPARAZIONI E DIVORZI

Anni 1971-2005



FAMIGLIE PER NUMERO DI COMPONENTI

Censimenti 1961-2001, composizioni percentuali

	1961	1971	1981	1991	2001
1	10,6	12,9	17,9	20,6	24,9
2	19,6	22,0	23,6	24,7	27,1
3	22,4	22,4	22,1	22,2	21,6
4	20,4	21,2	21,5	21,2	19,0
5	12,6	11,8	9,5	7,9	5,8
6 e più	14,4	9,7	5,4	3,4	1,7
Totale (migliaia)	13.747	15.981	18.632	19.909	21.811
Numero medio di componenti	3,6	3,3	3,0	2,8	2,6

ACQUE MARINE SECONDO LA BALNEABILITÀ

1992



2006



Costa balneabile
Costa non balneabile

composizioni percentuali

Zone altimetriche:

- la **montagna** è caratterizzata dalla presenza di notevoli masse rilevate aventi altitudini non inferiori a 600 metri nel Nord e 700 metri nel Centro e nel Mezzogiorno
- la **collina** è caratterizzata dalla presenza di diffuse masse rilevate aventi altitudini inferiori a 600 metri nel Nord e 700 metri nel Centro e nel Mezzogiorno
- la **pianura**, territorio basso e pianeggiante, è caratterizzata dall'assenza di masse rilevate

INCENDI E SUPERFICIE FORESTALE PERCOSA DAL FUOCO PER CAUSA

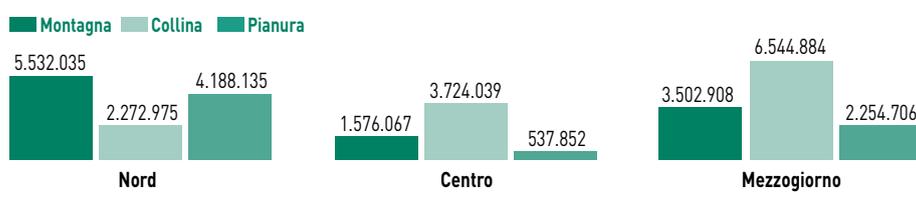
Anni 1990-2006

	Numero degli incendi	Ettari di superficie percorsa dal fuoco	Superficie percorsa dal fuoco per causa (%)			
			Cause naturali (fulmini)	Cause volontarie (incendi dolosi)	Cause involontarie *	Non Classificabili
1990	9.479	96.157	0,9	63,8	19,6	15,7
1993	11.932	104.385	3,6	74,0	13,8	8,6
1996	4.134	15.008	0,9	72,5	18,1	8,5
1999	4.058	28.136	0,2	80,6	8,2	11,0
2002	4.601	20.216	0,3	69,5	12,0	18,2
2005	7.950	19.399	0,1	62,3	14,5	23,1
2006	5.641	15.399	2,2	68,2	10,2	19,5

* attività lavorative forestali, attività agricole, sigarette e fiammiferi

SUPERFICIE TERRITORIALE PER ZONA ALTIMETRICA E AREA GEOGRAFICA

Anno 2006, ettari



CONTROLLI EFFETTUATI DAL COMANDO DEI CARABINIERI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE PER SETTORE OPERATIVO

Anno 2006

	Controlli		Persone		Contravvenzioni	Sequestri
	Numero	Non conformi	Segnalate	Arrestate	(€)	(€)
Inquinamento acustico	315	33	39	0	1.032	0
Inquinamento atmosferico	1.000	235	248	0	12.974	109.107.850
Inquinamento del suolo	4.717	1.862	2.657	109	39.722.670	907.401.601
Inquinamento elettromagnetico	28	4	2	0	0	0
Inquinamento idrico	2.238	409	338	0	1.499.570	18.531.060
Inquinamento luminoso	2	0	0	0	2.225	0
Abusivismo edilizio	850	198	342	2	0	45.847.570
Inquinamento radioattivo	38	10	4	0	0	0
Rischio incidente rilevante	126	47	45	0	0	789.000
Transfrontaliero	71	42	27	0	3.616	6.781.032
Totale	9.385	2.840	3.702	111	41.242.088	1.088.458.113

Rifiuti urbani:

- rifiuti domestici, anche ingombranti
- rifiuti non pericolosi assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità
- rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade
- rifiuti vegetali provenienti da aree verdi
- rifiuti provenienti da attività cimiteriali

Raccolta differenziata: idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, ossia carta, vetro, plastica, rifiuti organici, altro (alluminio, rifiuti ingombranti a recupero, ecc.)

CHILOMETRI DI PISTE CICLABILI NEL 2006

Torino	88,0
Milano	26,5
Bolzano-Bozen	80,3
Trento	22,7
Venezia	11,1
Bologna	49,4
Firenze	36,6
Perugia	1,1
Ancona	0,9
Roma	6,9
Campobasso	3,6
Bari	4,7
Palermo	3,9
Cagliari	2,3

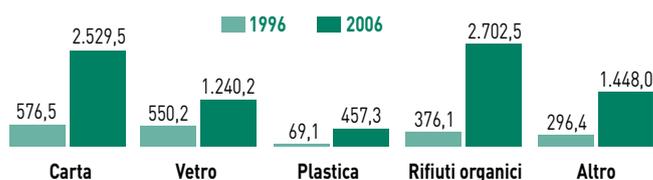
per 100 kmq di superficie comunale

6 AMBIENTE

RACCOLTA DI RIFIUTI URBANI PER AREA GEOGRAFICA

Anno 2006, composizioni percentuali

	Raccolta non differenziata	Raccolta differenziata	Rifiuti ingombranti	Totale (tonnellate)	Kg/abitante
Nord	57,1	39,9	3,1	14.601.853	545,8
Centro	78,2	20,0	1,8	7.363.979	644,2
Mezzogiorno	88,9	10,2	0,9	10.556.818	508,6
Italia	72,2	25,8	2,1	32.522.650	551,8



RACCOLTA DIFFERENZIATA
Anni 1996 e 2006,
migliaia di tonnellate

INDICATORI AMBIENTALI NEI COMUNI CAPOLUOGO DI REGIONE

Anno 2006

	Verde		Autovetture		Aria
	% sulla superficie comunale	mq per abitante	per 1.000 abitanti	per kmq	centraline di monitoraggio per 100 kmq
Torino	16,2	23,3	622,0	4.303,0	4,6
Aosta	4,0	25,0	*1.931,2	*3.129,0	23,4
Milano	11,4	15,9	564,1	4.046,8	4,4
Bolzano-Bozen	3,8	20,1	534,8	1.013,9	7,6
Trento	7,8	111,3	588,9	415,3	1,9
Venezia	1,8	28,3	424,5	275,0	2,2
Trieste	3,9	15,8	527,4	1.284,0	15,4
Genova	10,2	40,4	466,5	1.183,5	10,7
Bologna	8,6	32,5	539,1	1.430,2	5,0
Firenze	5,4	15,2	547,5	1.958,9	5,9
Perugia	1,2	34,5	692,7	248,9	0,9
Ancona	28,1	341,4	615,8	506,1	4,0
Roma	3,0	14,8	719,9	1.446,1	0,9
L'Aquila	10,7	691,5	695,7	107,4	—
Campobasso	1,5	16,4	652,0	600,3	5,4
Napoli	23,9	28,6	564,0	4.711,5	6,8
Bari	1,1	4,0	557,0	1.562,7	6,9
Potenza	0,9	21,7	694,7	273,2	2,3
Catanzaro	4,5	52,7	605,1	513,5	—
Palermo	33,9	80,5	588,1	2.475,1	5,7
Cagliari	52,9	283,2	650,9	1.216,1	8,2

* dati influenzati dalla minore tassazione per l'iscrizione di nuove autovetture

Spesa media mensile: spesa media per consumi sostenuta ogni mese dalle famiglie residenti. Si calcola dividendo la spesa totale per il numero delle famiglie. Nel 1968 era pari a 147.000 lire (75,92 euro, valore a prezzi correnti), circa 30 volte inferiore a quella rilevata nel 2006 (2.460 euro); resta invariato fra il 1968 e il 2006 il divario territoriale, laddove la spesa media delle famiglie del Mezzogiorno era circa il 70% di quella delle famiglie del Nord

Spesa media effettiva per acquisto di un bene: è calcolata dividendo la spesa totale delle famiglie per l'acquisto di un bene (o servizio) per il numero di famiglie che hanno effettuato l'acquisto

Persona di riferimento: intestatario della scheda di famiglia in anagrafe

SPESA MEDIA MENSILE PER TIPOLOGIA FAMILIARE

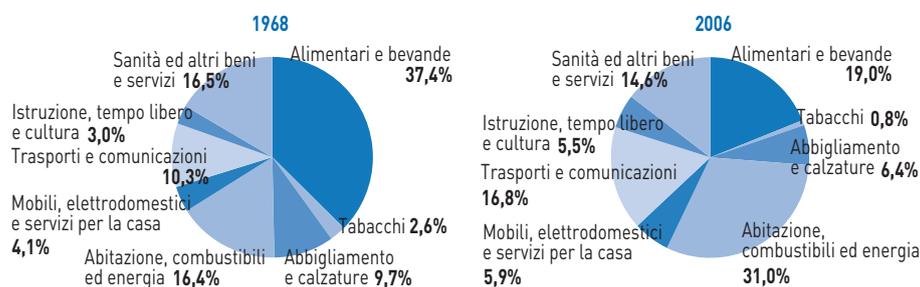
Anno 2006, composizioni percentuali per tipologia familiare

	Alimentari	Vestitario	Abitazione	Trasporti	Tempo libero	Altro	Spesa media mensile (€)
Persona sola con meno di 35 anni	15,0	6,5	32,7	17,7	6,4	21,7	1.913
Persona sola con 35-64 anni	16,3	5,8	35,3	15,5	5,0	22,1	1.929
Persona sola con piu' di 64 anni	21,9	3,3	45,3	7,9	3,2	18,4	1.328
Coppia senza figli con p.r. con meno di 35 anni	14,1	6,4	27,9	20,1	5,9	25,6	2.632
Coppia senza figli con p.r. con 35-64 anni	16,8	6,1	30,7	18,4	4,7	23,3	2.863
Coppia senza figli con p.r. con piu' di 64 anni	21,9	4,3	38,7	12,6	3,7	18,8	2.112
Coppia con 1 figlio	18,3	6,8	28,3	18,2	5,8	22,6	2.962
Coppia con 2 figli	19,0	7,7	25,6	19,2	6,8	21,7	3.204
Coppia con 3 e piu' figli	21,9	8,0	24,7	17,8	7,6	20,0	3.031
Monogenitore	18,5	6,7	31,4	16,8	5,9	20,7	2.383
Altre tipologie	20,9	6,2	29,0	18,5	5,1	20,3	2.714
Totale famiglie	19,0	6,4	31,0	16,8	5,5	21,3	2.461

p.r. = persona di riferimento

SPESA MEDIA MENSILE PER CAPITOLO DI SPESA

Anni 1968 e 2006



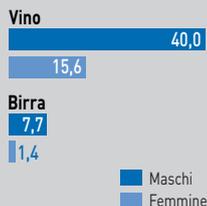
SPESA MEDIA EFFETTIVA PER ACQUISTO DI BENI DUREVOLI PER AREA GEOGRAFICA

Anno 2006, euro

	Nord	Centro	Mezzogiorno	Italia
Lavastoviglie	604	582	492	594
Condizionatore d'aria	1.265	911	673	949
Televisore	659	586	356	581
Personal computer	643	449	583	625
Telefono cellulare	160	149	167	160
Macchina fotografica	622	637	658	629
Automobile nuova	17.179	17.912	16.135	17.153

Pratica sportiva: nel 2007 il 20,6% della popolazione di 3 anni e più (oltre 8 milioni di persone) pratica uno o più sport con continuità; il 9,6% in modo saltuario. I sedentari, cioè coloro che non svolgono sport né attività fisica, sono il 39,5%, quota che sale al 44,2% fra le donne e si attesta al 34,5% fra gli uomini. I dati di tendenza (disponibili dal 1982 solo per la pratica sportiva continuativa e per la popolazione di 6 anni e oltre) evidenziano come dopo il calo della pratica registrato tra il 1988 e il 1995, quando la quota di sportivi continuativi è passata dal 23% al 18%, i livelli di partecipazione hanno ripreso a salire. Tra il 2003 e il 2007 la quota di popolazione di 6 anni e oltre che dichiara di praticare sport con continuità risulta sostanzialmente stabile

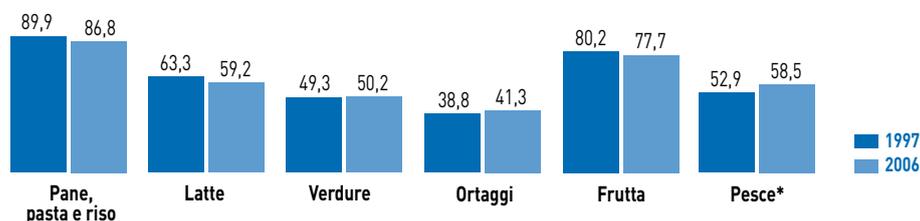
CONSUMATORI QUOTIDIANI DI ALCOLICI NEL 2006



8 CONDIZIONI DI VITA

PERSONE CHE CONSUMANO PARTICOLARI ALIMENTI ALMENO UNA VOLTA AL GIORNO

Anni 1997 e 2006, per 100 persone di 3 anni e più



* almeno una volta a settimana

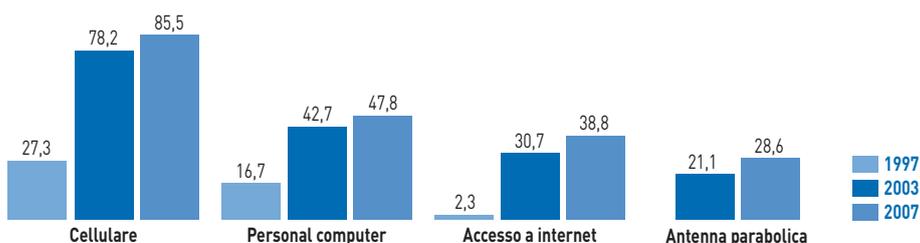
MEZZI DI TRASPORTO UTILIZZATI PER ANDARE AL LAVORO

Anni 1997-2007, per 100 occupati di 15 anni e più che escono di casa per andare al lavoro

	1997	1999	2001	2003	2005	2007
Treno	2,1	2,4	2,6	2,3	2,6	2,9
Tram, bus	4,9	5,5	5,0	5,0	5,0	5,5
Metropolitana	1,8	1,9	1,8	2,2	2,2	2,5
Pullman	2,0	2,4	1,9	2,1	3,0	3,2
Automobile	72,0	72,0	75,0	75,2	76,8	74,4
Moto, ciclomotore	4,0	4,7	4,3	5,0	4,2	4,4
Bicicletta	2,6	3,6	2,7	3,0	2,9	3,2
A piedi	13,6	11,8	11,6	10,9	11,1	11,2

FAMIGLIE PER ALCUNI BENI TECNOLOGICI POSSEDUTI

Anni 1997-2007, per 100 famiglie



LETTORI E ASCOLTATORI NEL 2007

Guarda la tv*

93,8

Ascolta la radio*

62,8

Legge quotidiani**

58,1

Legge libri**

43,1

* per 100 persone di 3 anni e più

** per 100 persone di 6 anni e più

Attività teatrali e musicali: comprendono il teatro (di prosa, dialettale e il recital letterario), la lirica e l'operetta, la rivista e la commedia musicale, il balletto e i concerti di danza, gli spettacoli di burattini e marionette, gli spettacoli di varietà e arte varia, il circo, i concerti di musica classica, leggera e jazz e l'attività di ballo

Istituti di antichità e d'arte: i dati si riferiscono a tutti gli istituti statali quali musei, gallerie e pinacoteche, aree archeologiche e monumenti aperti nell'anno

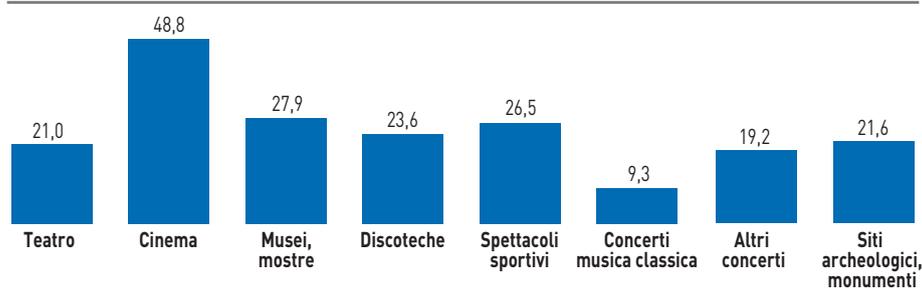
TEATRO, MUSICA, CINEMA E ARTE

Anni 2001-2006

	2001	2002	2003	2004	2005	2006
ATTIVITÀ TEATRALI E MUSICALI						
Rappresentazioni	149.135	169.476	184.754	191.289	207.968	203.116
Biglietti venduti (migliaia)	27.181	27.878	27.484	30.479	31.896	32.449
CINEMA						
Giorni di spettacolo	877.640	981.887	1.074.224	1.151.152	1.193.772	1.220.229
Biglietti venduti (migliaia)	109.969	111.493	105.030	115.104	104.684	104.980
ISTITUTI DI ANTICHITÀ E ARTE						
Istituti	387	392	401	403	403	402
Visitatori (migliaia)	29.543.020	30.268.487	30.451.243	32.226.640	33.048.137	34.574.591

PARTECIPAZIONE A VARI TIPI DI INTRATTENIMENTO*

Anno 2007, per 100 persone di 6 anni e più



* almeno una volta all'anno

SPESA MEDIA ANNUA PER VARI TIPI DI INTRATTENIMENTO

Anni 2001-2006, euro

	2001	2002	2003	2004	2005	2006
SPESA PER ABITANTE						
Rappresentazioni teatrali e musicali	7,2	8,0	8,1	9,0	9,0	9,1
Cinema	10,3	11,0	10,6	11,3	10,3	10,2
Manifestazioni sportive	5,8	5,7	5,3	5,7	5,6	6,0
Totale	23,4	24,8	24,0	26,1	24,8	25,4
SPESA PER BIGLIETTO						
Rappresentazioni teatrali e musicali	15,1	16,4	16,8	17,1	16,5	16,5
Cinema	5,4	5,6	5,8	5,7	5,7	5,7

Causa civile: procedimento diretto all'accertamento del rapporto giuridico controverso

Causa penale: procedimento volto ad accertare e sanzionare la responsabilità penale per un reato. I dati presentati si riferiscono a procedimenti pervenuti ed esauriti, trattati dal complesso degli uffici giudiziari di primo e secondo grado nelle diverse fasi dell'iter processuale. Pertanto, ogni singolo procedimento potrebbe essere conteggiato più volte secondo gli uffici che lo hanno trattato

Durata media: rapporto tra le cause pendenti (iniziali + finali) e quelle sopravvenute ed esaurite, per 365

Indice di litigiosità: rapporto tra il numero di cause civili di primo grado sopravvenute nell'anno e la popolazione media residente, per 1.000

Detenuto: persona sottoposta a misura detentiva cautelare o per espiazione di pena

Internato: persona sottoposta a misura detentiva da scontare in specifici istituti (ospedale psichiatrico-giudiziario, casa di cura e di custodia, ecc.)

10 GIUSTIZIA

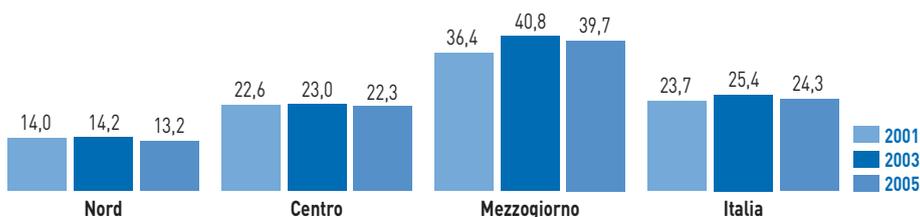
CAUSE CIVILI PER GRADO DI GIUDIZIO

Anni 2001 e 2005

	Anno 2001		Anno 2005	
	primo grado	secondo grado	primo grado	secondo grado
Sopravvenute	1.361.774	100.614	1.426.080	142.942
Esaurite	1.483.185	103.159	1.491.507	114.066
Pendenti a fine anno	3.058.032	243.767	2.769.713	343.455
Durata media in giorni	800	878	701	935

INDICE DI LITIGIOSITÀ PER AREA GEOGRAFICA

Anni 2001-2005



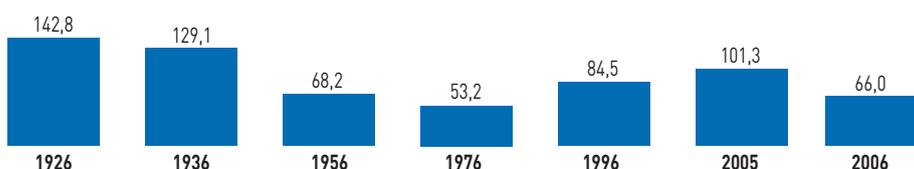
CAUSE PENALI PER GRADO DI GIUDIZIO

Anni 2001 e 2005

	Anno 2001		Anno 2005	
	primo grado	secondo grado	primo grado	secondo grado
Sopravvenute	6.247.815	77.134	5.822.834	87.613
Esaurite	6.214.641	77.286	5.693.766	81.470
Pendenti a fine anno	5.670.727	108.895	5.196.551	143.149

DETENUTI E INTERNATI* PRESENTI A FINE ANNO

Anni 1926-2006, per 100.000 abitanti



* esclusi i minori; la popolazione detenuta può subire variazioni consistenti in conseguenza di provvedimenti di amnistia e indulto

PERSONE CONDANNATE

VALORE ASSOLUTO	
2001	239.174
2003	219.679
2005	221.381
% FEMMINE	
2001	14,4
2003	14,0
2005	14,0
% STRANIERI	
2001	26,6
2003	21,4
2005	21,9
% MINORENNI	
2001	1,8
2003	1,4
2005	1,3

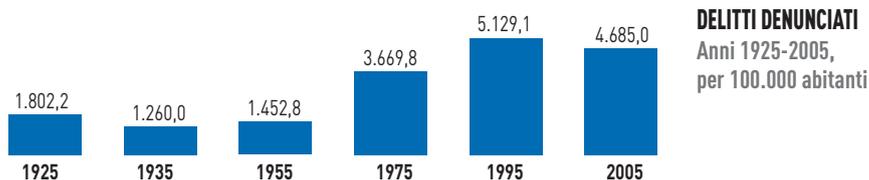
Minorenni nei centri di prima accoglienza: nel 2006 gli ingressi in queste strutture ammontano a 3.505; nel 57,8% dei casi si tratta di cittadini stranieri. Il maggior numero di imputazioni riguarda i reati contro il patrimonio (61,5% del totale per i minorenni italiani, 81,1% per quelli stranieri), seguono le violazioni della legge sugli stupefacenti e quelle relative ai reati contro la persona. Occorre precisare che non tutti i minorenni arrestati o fermati entrano nei centri di prima accoglienza

Centri di prima accoglienza: strutture che ospitano i minorenni arrestati o fermati fino all'udienza di convalida

DELITTI E PERSONE DENUNCIATI

Anno 2005

	Delitti denunciati		Persone denunciate	
	totale	di autore ignoto	totale	di cui minorenni
Strage	41	27	51	4
Omicidi volontari consumati	1.302	796	1.647	27
Infanticidi	9	3	6	0
Omicidi preterintenzionali	93	33	99	5
Tentati omicidi	1.473	488	1.480	59
Omicidi colposi	7.779	3.511	5.774	63
Lesioni personali volontarie	61.872	19.058	38.195	1.417
Violenze sessuali	4.629	1.754	3.174	231
Furti	1.357.088	1.300.562	58.334	7.159
Rapine	47.313	37.181	12.776	1.325
Estorsioni	7.886	3.514	6.297	245
Sequestri di persona	228	170	251	11
Associazione per delinquere	1.135	112	4.473	20
Associazione di tipo mafioso	237	49	457	2
Incendi e incendi boschivi	17.920	17.140	942	43
Truffe ed altre frodi	245.514	172.346	80.673	2.251
Contrabbando	1.857	625	1.463	6
Traffico di stupefacenti	35.343	10.305	42.809	1.553
Sfruttamento della prostituzione	1.576	343	1.243	2
Altri delitti	959.219	607.245	290.846	4.866
Totale	2.752.514	2.175.262	550.990	19.289



PERSONALE DEL SISTEMA GIUDIZIARIO*

Anno 2005

	Magistrati	Personale tecnico e amministrativo	Giudici di pace
Nord	3.162	15.623	1.567
Centro	1.717	9.362	785
Mezzogiorno	4.126	21.927	2.348
Uffici centrali **	—	2.937	—
Totale	9.005	49.849	4.700

* esclusi coloro che non hanno funzioni giudiziarie ordinarie ** uffici centrali (uffici a competenza nazionale: Ministero, DNA, Corte di cassazione ecc.)

Istituti di cura del Servizio sanitario nazionale (SSN): istituti pubblici e case di cura private accreditate

Tasso di ospedalizzazione: rapporto tra il numero di degenze e la popolazione residente (media dell'anno), per 1.000

Degenza media: rapporto tra il numero delle giornate di degenza e il numero delle degenze

PERSONE CHE SI SONO SOTTOPOSTE A CONTROLLI ALMENO UNA VOLTA NEL 2005

Pressione arteriosa	64,6
Glicemia	54,3
Colesterolo	53,9

per 100 persone di 18 anni e più

12 SALUTE E SANITÀ

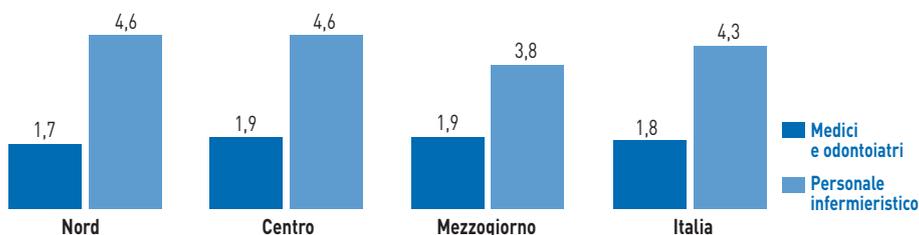
STRUTTURA ED ATTIVITÀ DEGLI ISTITUTI DI CURA DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER AREA GEOGRAFICA

Anno 2004

	Istituti	Posti letto		Degenze		Giornate di degenza	
		numero	per 1.000 abitanti	numero	tasso di ospedalizzaz.	numero	degenza media
Nord	400	105.305	4,0	3.597.476	136,9	29.784.199	8,3
Centro	297	47.581	4,3	1.601.842	143,2	13.810.778	8,6
Mezzogiorno	517	72.672	3,5	2.971.265	143,5	19.370.989	6,5
Italia	1.214	225.558	3,9	8.170.583	140,5	62.965.966	7,7

PERSONALE DIPENDENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER AREA GEOGRAFICA

Anno 2005, per 1.000 abitanti



ALCUNI INDICATORI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Anno 2005, valori assoluti e tassi per 10.000 abitanti

	Nord	Centro	Mezzogiorno	Italia
Medici di medicina generale	20.337	9.850	16.835	47.022
Tasso medici generici	7,7	8,7	8,1	8,0
Pediatrî di base	3.015	1.455	2.989	7.459
Tasso pediatrî di base*	8,7	9,9	9,0	9,0
Servizi di guardia medica	742	400	1.854	2.996
Tasso servizi di guardia medica	0,3	0,4	0,9	0,5
Ricette in convenzione**	186.217	87.709	187.385	461.311
Ricette procapite	7,0	7,8	9,0	7,9

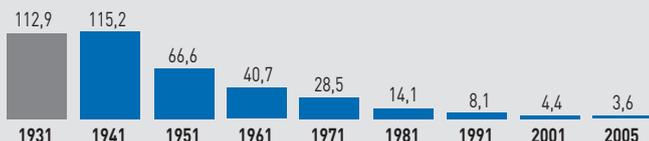
* per 10.000 bambini di 0-14 anni ** migliaia

SPESA EFFETTIVA FAMILIARE PER BENI E SERVIZI SANITARI NEL 2006

Ricoveri	453
Visite mediche	109
Dentista	379
Servizi ausiliari	157
Analisi cliniche	55
Radiografie/ecografie	71
Occhiali/lenti	160
Medicinali	79
Termometri/siringhe	30

euro

MORTALITÀ INFANTILE PER 1.000 NATI VIVI*

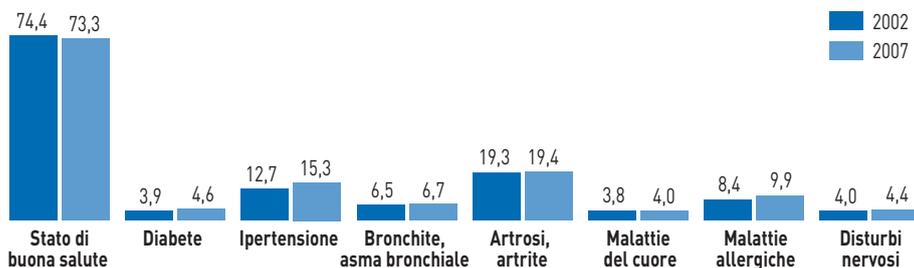


* calcolata sulla popolazione residente

Mortalità infantile: comprende i morti nel primo anno di vita, ovvero i nati vivi deceduti anteriormente al compimento del primo compleanno, inclusi quelli morti prima della registrazione della nascita. Nel 2005, sono 2108 i decessi nel primo anno di vita avvenuti complessivamente sul territorio nazionale; di questi, 558 casi riguardano deceduti nella prima settimana, 966 nel primo mese e 584 oltre il primo mese di vita

CONDIZIONI DI SALUTE E MALATTIE CRONICHE DICHIARATE

Anni 2002-2007, per 100 persone



CONSUMATORI DI FARMACI* PER CLASSE DI ETÀ

Anni 1993-2006, migliaia di persone

	1993	1998	2003	2006
Fino a 14 anni	1.524	1.396	1.166	1.520
15-34 anni	2.753	2.626	2.636	2.832
35-64 anni	7.317	7.687	8.490	9.567
65 anni e più	5.986	6.933	7.730	8.864
Totale	17.580	18.643	20.022	22.784

* nei due giorni precedenti l'intervista

SPESA SANITARIA CORRENTE PER SETTORE

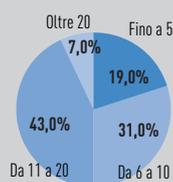
Anni 2002-2007, miliardi di euro correnti



Interruzione volontaria di gravidanza (IVG): dopo l'introduzione della legge 194/78, che ha regolamentato l'interruzione volontaria di gravidanza in Italia, si è verificata una netta riduzione del fenomeno. Il picco è stato registrato negli anni 1982 e 1983, con un numero di interventi superiore a 230 mila ogni anno e un tasso di abortività pari a 16,4 per 1.000 donne residenti di età 15-49 anni. Da quel momento il tasso di abortività si è progressivamente ridotto, fino ad arrivare a livelli stabili intorno a 9 per 1.000

Indice di massa corporea (IMC): si ottiene dal rapporto tra il peso corporeo, espresso in chilogrammi, e il quadrato della statura, espressa in metri. Un individuo è sottopeso per valori IMC inferiori a 18,5; normopeso da 18,5 a 24,99; sovrappeso da 25 a 29,99; obeso per valori uguali o maggiori di 30

FUMATORI PER NUMERO DI SIGARETTE FUMATE AL GIORNO NEL 2007



composizione percentuale

14 SALUTE E SANITÀ

FUMATORI E NON FUMATORI PER SESSO

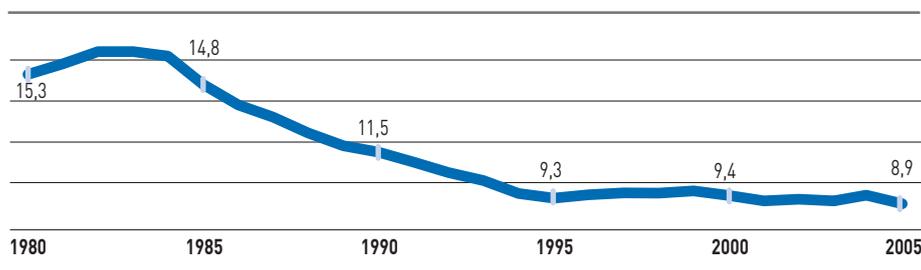
Anni 1983-2007, per 100* persone di 14 anni e più

	1980	1983	1991	1995	2000	2007
MASCHI						
Fumatori	54,3	45,6	37,8	33,9	31,5	28,2
Ex fumatori	9,9	13,5	21,0	27,4	26,5	30,0
Mai Fumatori	35,7	40,9	41,2	37,4	38,4	39,6
FEMMINE						
Fumatrici	16,7	17,7	17,8	17,2	17,2	16,5
Ex fumatrici	1,4	2,3	16,4	13,1	13,4	15,5
Mai fumatrici	81,9	80,0	75,9	68,5	66,2	65,9
TOTALE						
Fumatori	34,9	31,1	27,4	25,3	24,1	22,1
Ex fumatori	5,5	7,7	13,4	20,0	19,8	22,5
Mai fumatori	59,6	61,2	59,2	53,5	52,8	53,2

* alcune somme non danno 100 a causa delle mancate risposte

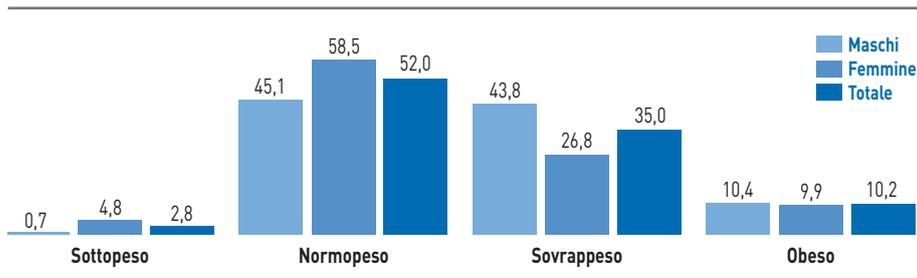
INTERRUZIONI VOLONTARIE DI GRAVIDANZA

Anni 1980-2005, per 1.000 donne residenti di età 15-49 anni



PERSONE PER INDICE DI MASSA CORPOREA

Anno 2006, per 100 persone di 18 anni e più



TASSO DI SCOLARITÀ NELLE SCUOLE SUPERIORI

1985/86	57,7
1990/91	68,3
1995/96	80,8
2000/01	87,6
2005/06	92,4
2006/07	92,5

Sistema di istruzione: si suddivide in sei livelli

- educazione prescolastica (scuola dell'infanzia)
- istruzione primaria (scuola elementare)
- istruzione secondaria di primo grado (scuola media inferiore)
- istruzione secondaria di secondo grado (scuola secondaria superiore)
- istruzione post-secondaria non universitaria
- istruzione universitaria

Tasso di scolarità nelle scuole superiori: rapporto tra il numero degli iscritti e la popolazione in età 14-18 anni, per 100

SCUOLE, CLASSI, ALUNNI E INSEGNANTI PER TIPO DI SCUOLA

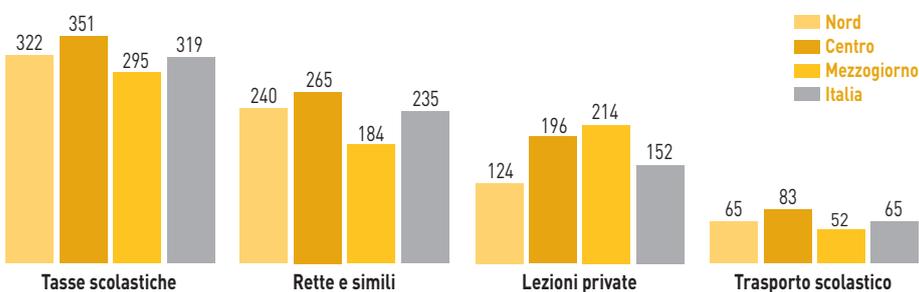
Anno scolastico 2006/2007

	Dell'infanzia	Primarie	Secondarie di primo grado	Secondarie di secondo grado
Scuole	24.848	18.179	7.904	6.594
Classi *	73.161	148.573	82.975	134.159
Alunni	1.652.603	2.820.674	1.730.031	2.729.010
% femmine sul totale	48,1	48,3	47,8	49,0
% iscritti a scuole pubbliche	67,9	93,1	96,1	95,0
Stranieri per 1.000 iscritti	57,3	67,6	65,4	37,7
Ripetenti per 100 iscritti	—	0,2	2,7	6,3
Insegnanti	147.453	297.233	214.191	315.897
Alunni per insegnante	11,2	9,5	8,1	8,6

* per le scuole dell'infanzia si fa riferimento alle sezioni

SPESA MEDIA EFFETTIVA SOSTENUTA DALLE FAMIGLIE PER SERVIZI PER L'ISTRUZIONE

Anno 2006, euro



DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE DI 6 ANNI E PIÙ PER TITOLO DI STUDIO

Censimenti 1951-2001, composizioni percentuali

	Laureati	Diplomati	Con licenza media	Con licenza elementare	Alfabeti privi di titoli di studio	Analfabeti
Anno 1951	1,0	3,3	5,9	30,6	46,3	12,9
Anno 1961	1,3	4,3	9,6	42,3	34,2	8,3
Anno 1971	1,8	6,9	14,7	44,3	27,1	5,2
Anno 1981	2,8	11,5	23,8	40,6	18,2	3,1
Anno 1991	4,2	18,2	30,7	32,6	12,2	2,1
Anno 2001	7,1	26,2	30,1	25,4	9,7	1,5

La riforma del sistema universitario: in base alla legge n. 127/97 e al decreto ministeriale n. 509/99 i corsi accademici sono articolati in due cicli successivi, secondo la cosiddetta formula del "3+2":

- il primo ciclo, di durata triennale, porta al conseguimento della laurea di I livello;
- il secondo ciclo, di durata biennale, consente di ottenere la laurea specialistica.

Sono inoltre in vigore alcuni corsi di laurea a ciclo unico per i quali il rilascio del titolo, equipollente alla laurea specialistica/magistrale di secondo livello, è previsto soltanto al completamento del ciclo e non dopo i primi tre anni. Si tratta dei corsi di Architettura, Ingegneria edile, Farmacia, Odontoiatria, Veterinaria e Medicina. La possibilità di percorsi formativi unitari è contemplata anche per i corsi di studio finalizzati all'accesso alle professioni legali (D.M. 270/2004)

LAUREATI E DIPLOMATI UNIVERSITARI PER AREA GEOGRAFICA NEL 2006*

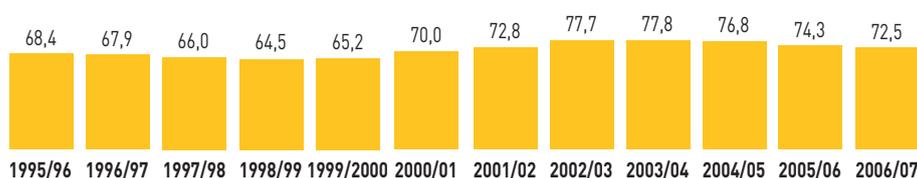
Nord	128.254
Centro	78.937
Mezzogiorno	93.544
Italia	300.735

* l'area geografica è quella di appartenenza della sede universitaria

16 ISTRUZIONE

IMMATRICOLATI A CORSI DI LAUREA E DI DIPLOMA

Anni accademici 1995/96-2006/07, per 100 diplomati di scuola secondaria nell'anno scolastico precedente



IMMATRICOLATI PER GRUPPO DI CORSI

Anno accademico 2006/2007, valori assoluti

	Laurea di primo livello	Laurea a ciclo unico-specialistica*	Laurea vecchio ordinamento	Totale
Scientifico	9.944	—	—	9.944
Chimico-farmaceutico	5.575	7.833	—	13.408
Geo-biologico	17.204	—	—	17.204
Medico	21.759	6.153	1	27.913
Ingegneria	32.853	—	2	32.855
Architettura	11.369	3.840	—	15.209
Agrario	5.827	1.046	—	6.873
Economico-statistico	43.095	—	—	43.095
Politico-sociale	36.219	—	—	36.219
Giuridico	6.185	27.481	16	33.682
Letterario	24.403	—	1	24.404
Linguistico	17.369	—	—	17.369
Insegnamento	12.095	—	3.125	15.220
Psicologico	9.256	—	—	9.256
Educazione fisica	5.022	—	—	5.022
Difesa e sicurezza	409	—	—	409
Totale	258.584	46.353	3.145	308.082

* per il gruppo giuridico si fa riferimento alla laurea magistrale in giurisprudenza

ISCRITTI ALL'UNIVERSITÀ*



LAUREATI**



ISCRITTI ALL'UNIVERSITÀ E LAUREATI

* anno accademico 2006/07, per 100 persone tra i 19 e i 25 anni di età, dati provvisori

** anno 2006, per 100 persone di 25 anni, le percentuali sono calcolate sulle lauree del vecchio ordinamento, quelle specialistiche biennali e le lauree specialistiche a ciclo unico

OCCUPATI PER SETTORE DI ATTIVITÀ AL CENSIMENTO DEL 1931



composizione percentuale

Indagine sulle forze di lavoro: fornisce le stime ufficiali sul numero degli occupati e delle persone in cerca di lavoro, nonché le informazioni sui principali aggregati dell'offerta di lavoro. I dati vengono raccolti intervistando ogni anno circa 300 mila famiglie residenti in Italia. Sono escluse le famiglie che vivono abitualmente all'estero e i membri permanenti delle convivenze (istituti religiosi, caserme ecc.). Dall'inizio del 2004 la rilevazione è "continua" in quanto le informazioni sono raccolte in tutte le settimane dell'anno, anche se i risultati sono diffusi con cadenza trimestrale

Forze di lavoro: comprendono le persone occupate e quelle in cerca di occupazione

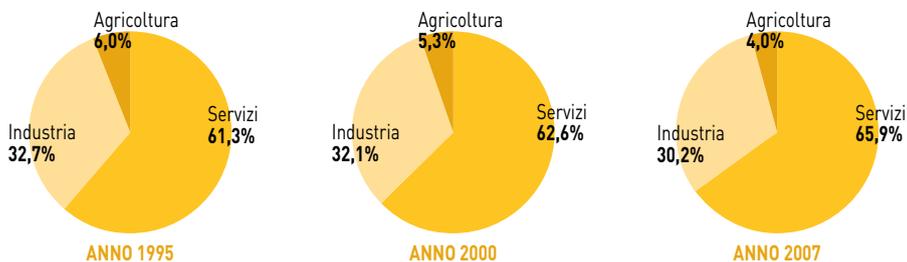
FORZE DI LAVORO PER CONDIZIONE, SESSO E AREA GEOGRAFICA

Anno 2007, migliaia di persone

	Maschi	Femmine	Totale
OCCUPATI			
Nord	6.935	4.986	11.921
Centro	2.795	1.990	4.785
Mezzogiorno	4.327	2.189	6.516
Italia	14.057	9.165	23.222
IN CERCA DI OCCUPAZIONE			
Nord	185	246	432
Centro	113	153	267
Mezzogiorno	424	384	808
Italia	722	784	1.506
FORZE DI LAVORO			
Nord	7.120	5.233	12.353
Centro	2.908	2.143	5.052
Mezzogiorno	4.751	2.573	7.324
Italia	14.779	9.949	24.728

OCCUPATI PER SETTORE DI ATTIVITÀ

Anni 1995-2007, composizioni percentuali



OCCUPATI PER NUMERO DI ORE SETTIMANALI EFFETTIVAMENTE LAVORATE E SETTORE DI ATTIVITÀ

Anno 2007, valori percentuali

	Assenti dal lavoro	Fino a 10 ore	11-30 ore	31 ore e oltre (totale)	31 ore e oltre (di cui: 40 ore)	Valore non disponibile
Agricoltura	5,1	2,5	17,0	74,1	25,8	1,2
Industria	8,1	0,9	8,8	81,7	52,0	0,6
Servizi	8,0	2,7	22,0	66,6	24,4	0,7
Totale	7,9	2,1	17,8	71,5	32,8	0,7

Occupati: comprendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro retribuito
- hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente
- sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia)

Persone in cerca di occupazione: comprendono le persone non occupate tra 15 e 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nei trenta giorni che precedono l'intervista e sono disponibili a lavorare entro le due settimane successive all'intervista
- inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla data dell'intervista e sono disponibili a lavorare entro le due settimane successive all'intervista

OCUPATI A TERMINE SUL TOTALE DELL'OCCUPAZIONE DIPENDENTE

TOTALE

UE25	14,9
Italia	13,0
Germania	14,2
Spagna	34,4
Francia	13,7

GIOVANI 15-24 ANNI

UE25	42,0
Italia	40,3
Germania	56,8
Spagna	66,6
Francia	49,6

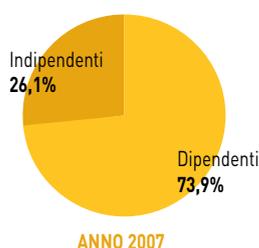
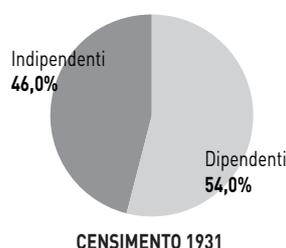
valori percentuali

18 LAVORO

OCUPATI PER POSIZIONE PROFESSIONALE, SETTORE DI ATTIVITÀ E AREA GEOGRAFICA

Anno 2007, migliaia di persone

	Nord	Centro	Mezzogiorno	Italia
AGRICOLTURA				
Dipendenti	112	56	275	442
Indipendenti	234	65	182	481
Totale	346	122	456	924
INDUSTRIA				
Dipendenti	3.343	964	1.206	5.513
Indipendenti	829	307	354	1.490
Totale	4.172	1.271	1.560	7.003
SERVIZI				
Dipendenti	5.433	2.485	3.293	11.211
Indipendenti	1.969	907	1.207	4.084
Totale	7.403	3.392	4.500	15.295
TOTALE GENERALE				
Dipendenti	8.888	3.506	4.773	17.167
Indipendenti	3.033	1.279	1.743	6.055
Totale	11.921	4.785	6.516	23.222



OCUPATI PER POSIZIONE PROFESSIONALE
Censimento 1931 e anno 2007, composizioni percentuali

OCUPATI PER POSIZIONE PROFESSIONALE E TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO

Anno 2007, migliaia di persone

TOTALE: 23.222

a tempo pieno
20.059

a tempo parziale
3.163

DIPENDENTI: 17.167

a tempo pieno
14.746

a tempo parziale
2.421

INDIPENDENTI: 6.055

a tempo pieno
5.313

a tempo parziale
742

TASSI DI DISOCCUPAZIONE NEL 2007

TOTALE	
Maschi	4,9
Femmine	7,9
Totale	6,1
15-24 ANNI	
Maschi	18,2
Femmine	23,3
Totale	20,3
DI LUNGA DURATA	
Maschi	2,2
Femmine	3,8
Totale	2,8

Tasso di attività: rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento

Tasso di occupazione: rapporto tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento

Tasso di disoccupazione: rapporto tra le persone in cerca di lavoro e le forze di lavoro

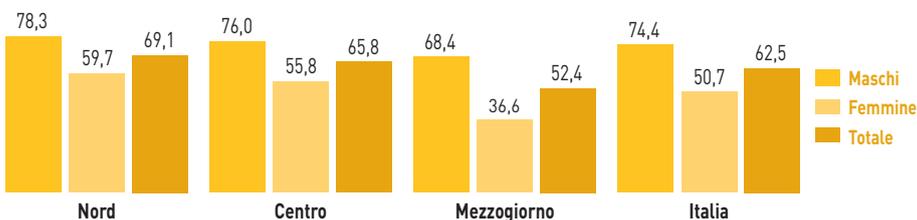
Tasso di disoccupazione di lunga durata: rapporto tra le persone in cerca di occupazione da 12 mesi e oltre e le forze di lavoro

Collaboratore coordinato e continuativo: presta in modo continuativo e autonomo la propria opera per un committente che lo coordina

Collaboratore a progetto: il suo lavoro è riconducibile a uno o più programmi specifici o a sue fasi

TASSI DI ATTIVITÀ PER AREA GEOGRAFICA E SESSO

Anno 2007, valori percentuali



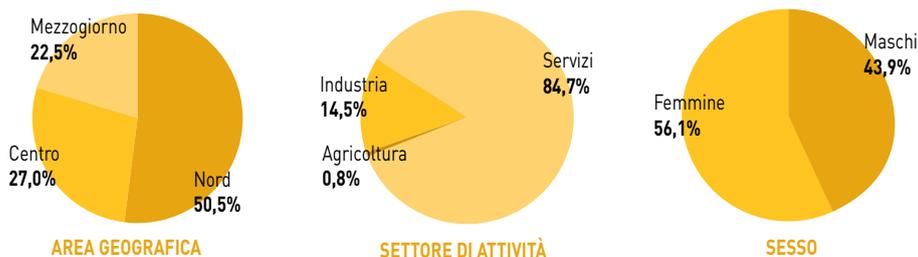
INDICATORI DEL LAVORO PER SESSO E AREA GEOGRAFICA

Anno 2007, valori percentuali

	Tasso di attività (15-64 anni)	Tasso di occupazione (15-64 anni)	Tasso di disoccupazione
SESSO			
Maschi	74,4	70,7	4,9
Femmine	50,7	46,6	7,9
AREA GEOGRAFICA			
Nord	69,1	66,7	3,5
Centro	65,8	62,3	5,3
Mezzogiorno	52,4	46,5	11,0
Totale	62,5	58,7	6,1

COLLABORATORI COORDINATI E CONTINUATIVI E A PROGETTO PER AREA GEOGRAFICA, SETTORE DI ATTIVITÀ E SESSO

Anno 2007, composizioni percentuali



TOTALE COLLABORATORI: 392 MILA

Pensioni di invalidità, di vecchiaia e anzianità, ai superstiti (IVS): corrisposte, rispettivamente, in presenza di una ridotta capacità di lavoro; a seguito dell'attività lavorativa svolta raggiunti determinati limiti di età o di anzianità contributiva; ai superstiti in caso di morte

Pensioni indennitarie: rendite per infortuni sul lavoro e malattie professionali, o per morte (la prestazione è erogata ai superstiti)

Pensioni assistenziali: comprendono le pensioni sociali, gli assegni sociali, le pensioni ai non vedenti civili, ai non udenti civili, agli invalidi civili e le pensioni di guerra

Tasso di pensionamento: rapporto percentuale tra il numero delle pensioni e la popolazione residente al 31 dicembre dell'anno

Indice di beneficio relativo: rapporto percentuale tra l'importo medio della pensione e il Pil per abitante

20 PENSIONI

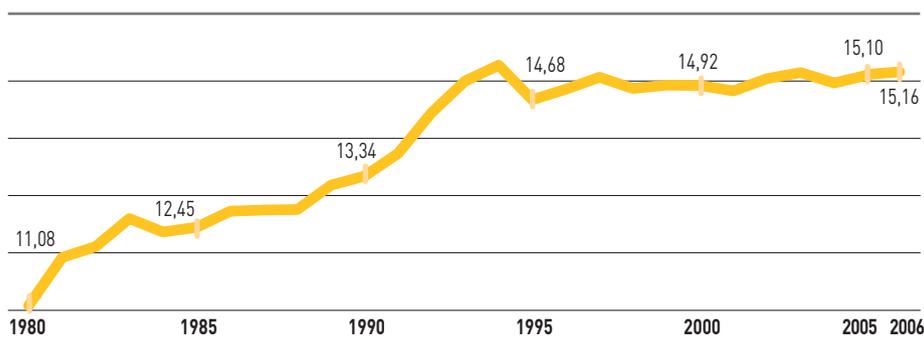
PRESTAZIONI PENSIONISTICHE

Anno 2006

	IVS	Indennitarie	Assistenziali	Totale
Numero (migliaia)	18.520	991	4.002	23.513
Importo complessivo (milioni di euro)	201.765	4.245	17.618	223.629
Importo medio annuo (euro)	10.894	4.282	4.403	9.511
Spesa/Pil	13,68	0,29	1,19	15,16
Tasso di pensionamento	31,32	1,68	6,77	39,76
Indice di beneficio relativo	43,66	17,16	17,65	38,12

SPESA PENSIONISTICA TOTALE

Anni 1980-2006, incidenza percentuale sul Pil



PENSIONATI E IMPORTO LORDO MEDIO ANNUO DEI REDDITI PENSIONISTICI PER AREA GEOGRAFICA

Anni 2005 e 2006

	2005		2006	
	numero	importo medio (euro)	numero	importo medio (euro)
Nord	7.810.449	14.006	7.864.921	14.465
Centro	3.230.696	14.147	3.254.601	14.639
Mezzogiorno	5.009.201	11.632	5.042.016	12.036
Italia*	16.050.346	13.293	16.161.538	13.742

* il totale non comprende i pensionati residenti all'estero e quei pochi casi per i quali non è stato possibile identificare la residenza

CONTRIBUTO DELLE RIPARTIZIONI TERRITORIALI ALL'ECONOMIA NEL 2006

PIL	
Nord-ovest	31,8
Nord-est	22,6
Centro	21,6
Mezzogiorno	24,0
ULA	
Nord-ovest	29,4
Nord-est	22,1
Centro	20,9
Mezzogiorno	27,5

composizioni percentuali

Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato (Pil): risultato finale dell'attività produttiva delle unità residenti nel Paese. Il prodotto interno lordo ai prezzi di mercato corrisponde alla produzione totale di beni e servizi, valutata ai prezzi base, diminuita dei consumi intermedi ed aumentata dell'iva e delle imposte indirette sui prodotti e sulle importazioni al netto dei contributi ai prodotti

Valore aggiunto ai prezzi base: differenza tra produzione totale e consumi intermedi utilizzati nel processo produttivo, al netto delle imposte sui prodotti e al lordo dei contributi ai prodotti

Unità di lavoro (Ula): sono calcolate attraverso la trasformazione in unità a tempo pieno delle posizioni lavorative ricoperte da ciascuna persona occupata nel periodo di riferimento

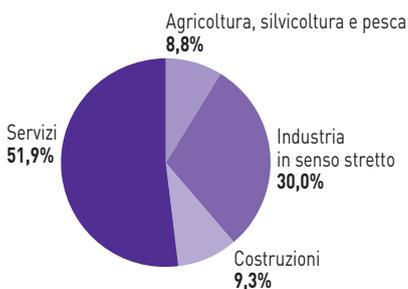
CONTO ECONOMICO DELLE RISORSE E DEGLI IMPIEGHI

Anni 2004-2007, milioni di euro

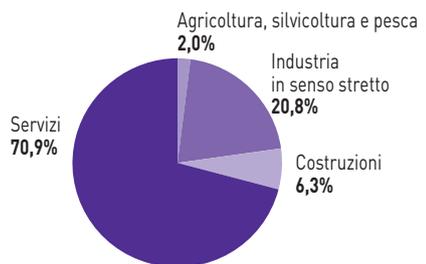
	2004	2005	2006	2007
A PREZZI CORRENTI				
Pil ai prezzi di mercato	1.391.530	1.428.375	1.479.981	1.535.540
Importazioni di beni e servizi (Fob)	342.791	371.908	424.165	452.996
Totale risorse	1.734.321	1.800.283	1.904.146	1.988.537
Consumi nazionali	1.092.052	1.132.924	1.173.497	1.210.281
Investimenti fissi lordi	285.468	295.889	311.158	323.281
Variazione delle scorte	1.641	-1.293	5.560	4.485
Oggetti di valore	2.310	1.928	2.040	2.199
Esportazioni di beni e servizi (Fob)	352.850	370.836	411.891	448.291
Totale impieghi	1.734.321	1.800.283	1.904.146	1.988.537
VALORI CONCATENATI ALL'ANNO BASE 2000				
Pil ai prezzi di mercato	1.236.671	1.243.525	1.266.420	1.284.868
Importazioni di beni e servizi (Fob)	334.493	341.698	362.021	378.003
Totale risorse	1.570.405	1.584.074	1.626.677	1.661.092
Consumi nazionali	976.649	988.237	998.571	1.012.505
Investimenti fissi lordi	260.444	262.219	268.686	272.005
Variazione delle scorte	-	-	-	-
Oggetti di valore	1.889	1.488	1.245	1.205
Esportazioni di beni e servizi (Fob)	330.083	333.470	354.270	372.081
Totale impieghi	1.570.405	1.584.074	1.626.677	1.661.092

VALORE AGGIUNTO AI PREZZI BASE PER SETTORE DI ATTIVITÀ

Anni 1970 e 2007, composizioni percentuali



1970 Valore aggiunto* 32.156



2007 Valore aggiunto* 1.371.833

Amministrazione pubblica: comprende le unità istituzionali le cui funzioni principali consistono nel produrre per la collettività servizi non destinabili alla vendita e nell'operare una redistribuzione del reddito e della ricchezza del Paese. Le principali risorse sono costituite da versamenti obbligatori effettuati da unità appartenenti ad altri settori

Saldo primario: indebitamento netto meno spese per interessi passivi

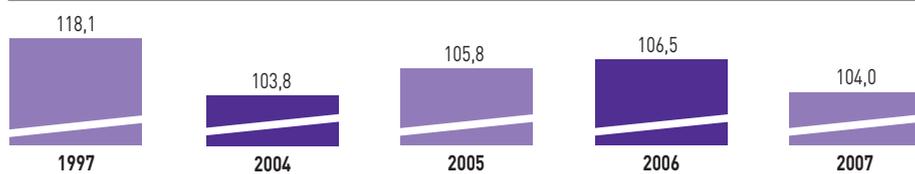
Debito pubblico: consistenza delle passività dell'amministrazione pubblica (definizione dell'Unione europea). I calcoli sono effettuati secondo i criteri metodologici dettati dal Regolamento del Consiglio delle Comunità europee n. 3605/93

Indebitamento netto (deficit): saldo del conto economico che registra il complesso delle entrate e delle uscite dell'amministrazione pubblica. Si ottiene dalla somma tra saldo corrente e saldo in conto capitale

22 ECONOMIA

DEBITO PUBBLICO

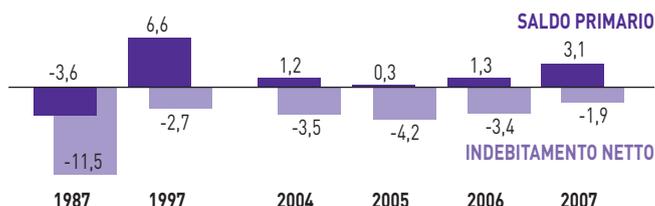
Anni 1997-2007, incidenza percentuale sul Pil



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Anni 2004-2007, milioni di euro

	2004	2005	2006	2007
USCITE				
Spesa per consumi finali	276.238	290.818	299.074	303.950
Prestazioni sociali in denaro	234.701	242.346	252.119	265.284
Altre spese correnti	36.112	35.735	36.029	38.972
Interessi passivi	65.509	64.700	68.244	76.726
Totale uscite correnti	612.560	633.599	655.466	684.932
Investimenti fissi lordi	33.426	33.711	34.792	36.134
Altre uscite in conto capitale	21.553	24.666	39.216	32.359
Totale uscite in conto capitale	54.979	58.377	74.008	68.493
Totale uscite complessive	667.539	691.976	729.474	753.425
ENTRATE				
Imposte	380.833	392.551	433.489	459.588
Contributi sociali	175.968	183.445	189.683	204.772
Altre entrate correnti	50.246	49.600	52.194	55.272
Totale entrate correnti	607.047	625.596	675.366	719.632
Imposte in conto capitale	8.374	1.871	225	300
Altre entrate in conto capitale	3.806	4.081	4.249	4.314
Totale entrate in conto capitale	12.180	5.952	4.474	4.614
Totale entrate complessive	619.227	631.548	679.840	724.246
SALDO CORRENTE	-5.513	-8.003	19.900	34.700
INDEBITAMENTO NETTO	-48.312	-60.428	-49.634	-29.179
SALDO PRIMARIO	17.197	4.272	18.610	47.547



SALDI DI FINANZA PUBBLICA

Anni 1987-2007, incidenza percentuale sul Pil

PRODOTTO INTERNO LORDO PRO-CAPITE NEL 2006 IN PARITÀ DI POTERE D'ACQUISTO (UE27=100)

UE 27	100,0	Regno Unito	118,1
Paesi dell'area euro	110,3	Svezia	124,8
Austria	127,7	Bulgaria	36,7
Belgio	120,0	Cipro	92,1
Finlandia	117,1	Estonia	68,5
Francia	111,1	Lettonia	54,2
Germania	114,3	Lituania	56,2
Grecia	97,4	Malta	77,0
Irlanda	145,7	Polonia	52,5
Italia	103,6	Repubblica Ceca	78,7
Lussemburgo	279,6	Romania*	38,9
Paesi Bassi	130,8	Slovacchia	63,8
Portogallo	74,6	Slovenia	88,0
Spagna	105,1	Ungheria	65,0
Danimarca	126,0		

*previsione

Paesi dell'area euro: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Slovenia e Spagna

Paesi dell'Unione europea: l'Unione europea è costituita da 27 Paesi – i 13 Paesi dell'euro – a cui si aggiungono Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Svezia e Ungheria

Parità potere d'acquisto: indicatore che elimina le differenze fra Paesi nel livello generale dei prezzi permettendo confronti in volume del Prodotto interno lordo

ALCUNI INDICATORI NEI PAESI EUROPEI

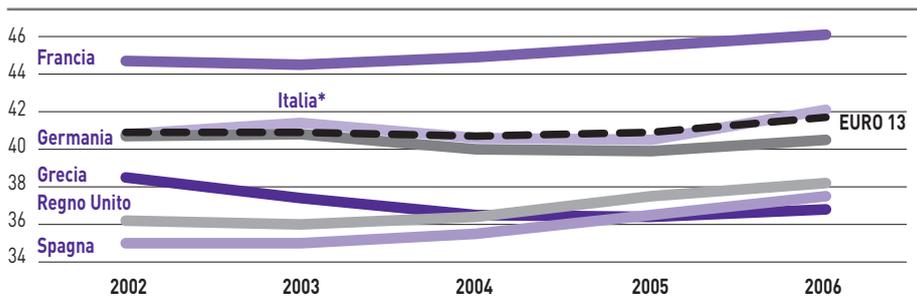
Anno 2006, valori percentuali

	Deficit (% sul Pil)	Debito (% sul Pil)	Tasso di inflazione	Tasso di occupazione
Austria	-1,1	62,2	1,7	70,2
Belgio	0,2	89,1	2,3	61,0
Finlandia	3,9	39,1	1,3	69,3
Francia	-2,5	63,9	1,9	63,8
Germania	-1,7	67,9	1,8	67,5
Grecia	-2,6	104,6	3,3	61,0
Irlanda	2,9	24,9	2,7	68,6
Italia	-3,4*	106,5*	2,2	58,4
Lussemburgo	0,1	6,8	3,0	63,6
Paesi Bassi	0,6	48,7	1,7	74,3
Portogallo	-3,9	64,7	3,0	67,9
Slovenia	-1,4	27,8	2,5	66,6
Spagna	1,8	39,9	3,6	64,8
Bulgaria	3,3	22,8	7,4	58,6
Cipro	-1,5	65,3	2,2	69,6
Danimarca	4,2	30,2	1,9	77,4
Estonia	3,8	4,1	4,4	68,1
Lettonia	0,4	10,0	6,6	66,3
Lituania	-0,3	18,2	3,8	63,6
Malta	-2,6	66,5	2,6	54,8
Polonia	-3,9	47,8	1,3	54,5
Regno Unito	-2,8	43,5	2,3	71,5
Repubblica Ceca	-2,9	30,4	2,1	65,3
Romania	-1,9	12,4	6,6	58,8
Slovacchia	-3,4	30,7	4,3	59,4
Svezia	2,2	46,9	1,5	73,1
Ungheria	-9,2	66,0	4,0	57,3
EURO13	-1,6	69,0	2,2	64,8
UE27	-1,7	61,7	2,3	64,5

* i dati dell'Italia sono aggiornati all'edizione 2008 dei Conti economici nazionali

PRESSIONE FISCALE IN ALCUNI PAESI EUROPEI

Anni 2002-2006, incidenza percentuale sul Pil



* i dati dell'Italia sono aggiornati all'edizione 2008 dei Conti economici nazionali

Indice dei prezzi alla produzione: si riferisce alla variazione nel tempo dei prezzi praticati dalle imprese industriali, escluse quelle delle costruzioni. L'indice in base 2000=100 è calcolato rilevando i prezzi di un paniere di prodotti industriali (1.102 voci di prodotto) presso un campione di circa 3.600 imprese

Indice dei prezzi al consumo: misura le variazioni nel tempo dei prezzi di un "paniere" di beni e servizi. L'Istat calcola tre indici dei prezzi al consumo:

- l'indice per l'intera collettività (NIC) è calcolato con riferimento ai consumi dell'intera popolazione presente

- l'indice per le famiglie di operai e impiegati (FOI) si riferisce ai consumi delle famiglie che hanno come persona di riferimento un lavoratore dipendente
- l'indice armonizzato a livello comunitario (IPCA) è riferito alla generalità delle famiglie presenti, ma con un campo di osservazione limitato ai consumi di beni e servizi che hanno regimi di prezzo comparabili nei diversi Paesi dell'Unione europea

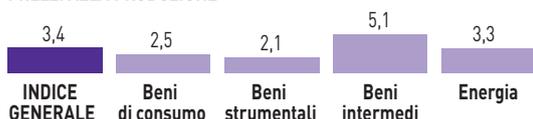
Coefficienti di trasformazione della moneta: consentono confronti fra i valori monetari nel tempo. Ad esempio nel 1947 la moneta valeva oltre 34 volte in più che nel 2007

24 PREZZI

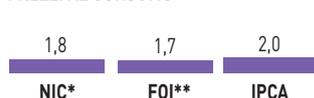
INDICI DEI PREZZI

Anno 2007, variazioni percentuali tendenziali

PREZZI ALLA PRODUZIONE



PREZZI AL CONSUMO



* indice complessivo al lordo dei tabacchi ** indice calcolato senza tabacchi

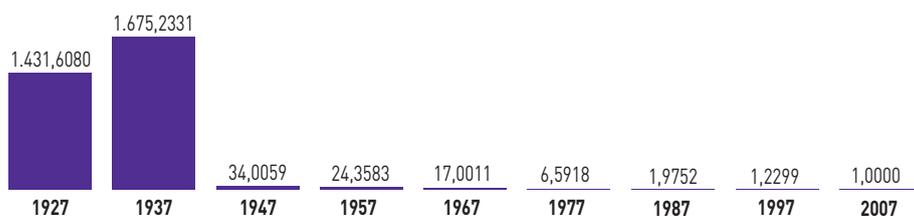
INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO (NIC) PER CAPITOLO DI SPESA

Anni 2003-2007, variazioni percentuali tendenziali

	2003	2004	2005	2006	2007
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	3,1	2,2	0,0	1,7	2,9
Bevande alcoliche e tabacchi	6,9	8,0	6,9	4,9	3,4
Abbigliamento e calzature	3,0	2,3	1,6	1,3	1,4
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	3,3	2,0	4,9	5,7	2,6
Mobili, articoli e servizi per la casa	2,1	1,9	1,7	1,5	2,4
Servizi sanitari e spese per la salute	0,3	1,2	-0,9	-0,2	-0,3
Trasporti	2,5	3,1	4,5	3,0	2,2
Comunicazioni	-1,7	-6,4	-4,6	-3,5	-8,4
Ricreazione, spettacoli e cultura	1,5	1,7	0,9	1,0	1,1
Istruzione	2,8	2,3	3,5	2,7	2,2
Servizi ricettivi e ristorazione	3,9	3,2	2,4	2,3	2,7
Altri beni e servizi	3,6	2,8	2,8	2,7	2,3
Indice generale	2,7	2,2	1,9	2,1	1,8
Indice generale senza tabacchi	2,6	2,1	1,8	2,1	1,9

VALORE DELLA MONETA

Anni 1927-2007, coefficienti di trasformazione in valori del 2007



SCAMBI COMMERCIALI NEL 2007*

PAESI EXTRA UE

Esportazioni	143.230
Importazioni	158.423

PAESI UE

Esportazioni	215.403
Importazioni	209.658

milioni di euro
*dati provvisori

Commercio estero: le statistiche del commercio con l'estero sono il risultato di due rilevazioni che hanno come oggetto gli scambi dell'Italia, rispettivamente, con i Paesi dell'Unione europea e con gli altri Paesi. La rilevazione del commercio con i Paesi appartenenti all'Unione europea, definita sulla base del sistema Intrastat (introdotto nel gennaio 1993), ha periodicità mensile, con integrazioni trimestrali e annuali. Le segnalazioni vengono effettuate direttamente agli uffici doganali territorialmente competenti. La rilevazione del commercio con i Paesi non appartenenti all'Unione europea è effettuata tramite bollette doganali (documento amministrativo unico) ed ha periodicità mensile

Saldo normalizzato: è dato dal rapporto percentuale fra il saldo corrente e la somma di importazioni ed esportazioni. Il suo valore varia fra -100 (Paese esclusivamente importatore) e +100 (Paese esclusivamente esportatore) mentre è pari a 0 nel caso in cui la bilancia commerciale sia in pareggio

COMMERCIO CON L'ESTERO 25

SCAMBI COMMERCIALI PER SETTORE DI ATTIVITÀ

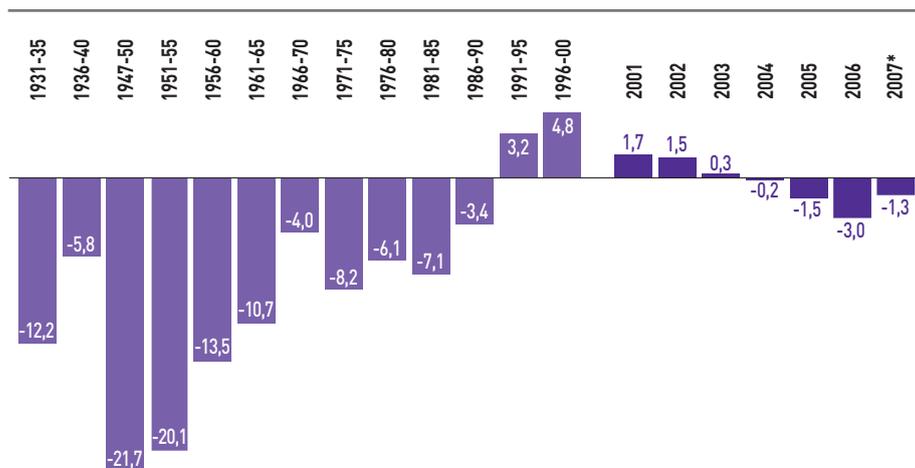
Anni 2006 e 2007, valori assoluti in milioni di euro

	2006		2007*	
	importazioni	esportazioni	importazioni	esportazioni
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	9.946	4.408	10.149	4.848
Prodotti delle miniere e delle cave	55.071	1.090	54.282	1.295
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	22.234	17.876	22.939	18.861
Prodotti dell'industria tessile e dell'abbigliamento	17.355	27.440	17.569	27.791
Cuoio e prodotti in cuoio	7.514	13.883	7.646	14.102
Legno e prodotti in legno	4.074	1.506	4.243	1.656
Carta e prodotti in carta, stampa ed editoria	7.036	6.696	7.405	6.947
Prodotti petroliferi raffinati	6.875	11.283	6.808	12.891
Prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali	45.138	32.708	47.162	34.026
Articoli in gomma e in materie plastiche	6.994	12.167	7.450	12.901
Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	3.407	9.543	3.635	9.773
Metalli e prodotti in metallo	43.492	37.888	49.374	42.881
Macchine e apparecchi meccanici	23.703	66.963	26.932	74.581
Apparecchi elettrici e di precisione	40.594	29.942	39.467	31.065
Mezzi di trasporto	43.396	35.579	47.105	40.824
Altri prodotti dell'industria manifatturiera	5.734	16.297	6.244	16.919
Energia elettrica, gas e acqua	2.178	155	2.054	99
Altri prodotti non classificati altrove	7.723	6.588	7.618	7.171
Totale	352.465	332.013	368.080	358.633

* dati provvisori

SALDI NORMALIZZATI DELLA BILANCIA COMMERCIALE

Anni 1931-2007



* dati provvisori

Indagine sulle aziende agricole: in attuazione del Regolamento (CE) n. 2139/2004 l'Istat ha effettuato nel 2005 l'indagine biennale campionaria su struttura e produzioni delle aziende agricole. Allo scopo di consentire confronti omogenei fra i paesi comunitari, il campo di osservazione dell'indagine fa riferimento all'universo UE, costituito dall'insieme delle aziende che possiedono almeno un ettaro di superficie agricola utilizzata (SAU) o un valore minimo di produzione commercializzata

Agriturismo: rappresenta l'offerta di ospitalità da parte delle aziende agricole che hanno ottenuto apposita autorizzazione comunale e adeguato le proprie strutture aziendali per svolgere le attività di alloggio, ristorazione e degustazione

**GIORNALE DI LAVORO PER
CATEGORIA DI MANODOPERA
AZIENDALE NEL 2005**

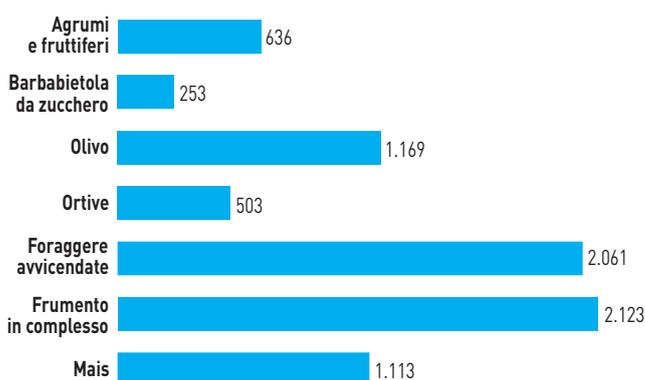
Conduttore	135.927.802
Coniuge	39.270.959
Altri familiari del conduttore	28.631.437
Parenti del conduttore	9.212.052
Operai a tempo indeterminato	20.605.993
Operai a tempo determinato	37.809.241
Totale	271.457.484

26 AGRICOLTURA

AZIENDE AGRICOLE E SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA

Anni 2000 e 2005

	Aziende		Superficie agricola utilizzata (ettari)	
	2000	2005	2000	2005
Nord	580.116	453.935	4.856.018	4.578.414
Centro	375.916	281.784	2.424.277	2.329.479
Mezzogiorno	1.197.692	992.809	5.781.961	5.799.953
Italia	2.153.724	1.728.528	13.062.256	12.707.846



**SUPERFICIE INVESTITA
NELLE PRINCIPALI
COLTIVAZIONI PRATICATE**

Anno 2006,
migliaia di ettari

AZIENDE AGRITURISTICHE AUTORIZZATE PER TIPO DI ATTIVITÀ* E AREA GEOGRAFICA

Anno 2006

	Alloggio	Ristorazione	Degustazione	Altre Attività**	Totale
Nord-ovest	1.399	1.507	239	1.054	2.162
Nord-est	4.122	2.146	490	2.808	5.507
Centro	5.626	1.804	1.480	3.915	5.877
Sud	1.871	1.550	400	1.344	2.186
Isole	836	891	55	522	1.033
Totale	13.854	7.898	2.664	9.643	16.765

* un'azienda può essere autorizzata all'esercizio di una o più tipologie di attività agrituristiche

** sono comprese le attività di equitazione, escursionismo, osservazioni naturalistiche, trekking, mountain bike, corsi, sport e varie

RACCOLTA DI UVA DA TAVOLA NEL 2006

Nord	27
Centro	258
Mezzogiorno	14.774
Italia	15.059

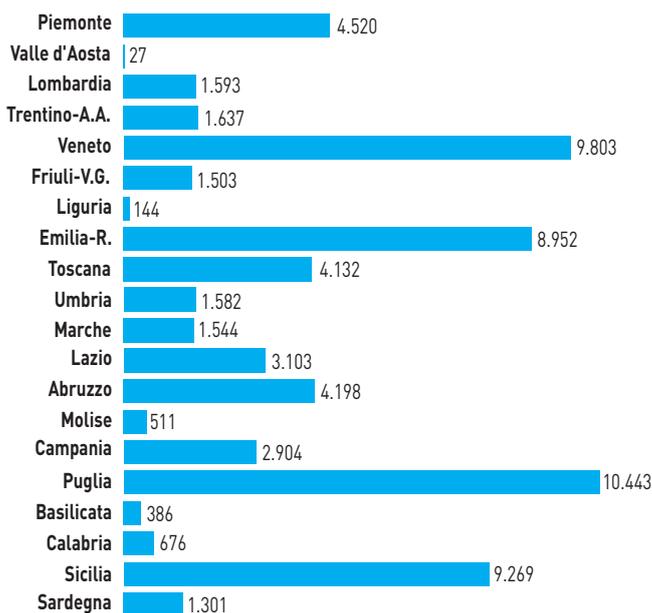
migliaia di quintali

Raccolta e utilizzazione dell'uva: nel 2006 sono stati raccolti 68,2 milioni di quintali di uve da vino (-1,0% rispetto al 2005) e 15,0 milioni di quintali di uve da tavola (-9,4%). La produzione di vino e mosto è stata di 49,6 milioni di ettolitri. Il vino DOC (Denominazione di Origine Controllata) o DOPG (Denominazioni di Origine Controllata e Garantita) prodotto è pari al 31,5%, quello IGT (Indicazioni Geografiche Tipiche) al 26,8% e quello da tavola al 41,7%. Il vino bianco è pari al 46,4% ed il rosso e rosato al 53,6%

RACCOLTA DELLE PRINCIPALI COLTIVAZIONI

Anno 2006, migliaia di quintali

	Frumento in complesso	Mais	Pomodoro in complesso	Barbabietola da zucchero	Olivo	Agrumi e fruttiferi
Nord	25.759	87.484	21308	33.935	418	40.318
Centro	15.818	5.897	5.086	7.167	4.119	4.182
Mezzogiorno	30.240	2.882	37.262	6.594	29.619	52.946
Italia	71.817	96.263	63.656	47.696	34.156	97.446



RACCOLTA DI UVA DA VINO

Anno 2006, migliaia di quintali

RACCOLTA E PRODUZIONE DI ALCUNE COLTIVAZIONI LEGNOSE

Anni 1926 e 2006



* include le olive destinate al consumo diretto; ** inclusi i vini ottenuti dalla vinificazione di uva da tavola

Imprese: organizzazioni di attività economiche esercitate con carattere professionale ai fini della produzione di beni o della prestazione di servizi destinabili alla vendita

Addetti: lavoratori dipendenti o indipendenti occupati (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione e lavoro) nelle imprese

Costo del lavoro: comprende le voci che costituiscono la retribuzione lorda dei dipendenti (dirigenti, quadri, impiegati, operai, commessi, apprendisti, lavoratori a domicilio). Include, ad esempio, paga base, indennità di contingenza, lavoro straordinario, compensi per ferie e festività, quote di TFR

Valore aggiunto: incremento che l'attività dell'impresa apporta al valore dei beni e servizi ricevuti da altre aziende mediante l'impiego dei propri fattori produttivi (lavoro, capitale, attività imprenditoriale). Tale aggregato è ottenuto sottraendo l'ammontare dei costi al totale dei ricavi

Attività manifatturiere: comprendono le industrie alimentari, tessili e dell'abbigliamento, conciarie, del legno, della stampa e editoria, della gomma e delle materie plastiche, le industrie per la fabbricazione di macchine elettriche e apparecchiature elettriche ed ottiche, le industrie petrolifere, chimiche, dei minerali non metalliferi, metallifere, meccaniche e dei mezzi di trasporto

28 INDUSTRIA E SERVIZI

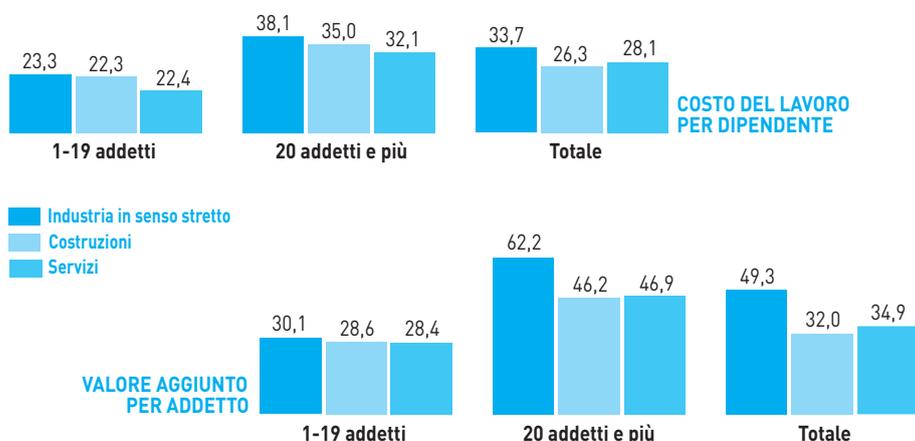
IMPRESE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI, PER CLASSE DI ADDETTI E SETTORE DI ATTIVITÀ

Anno 2005

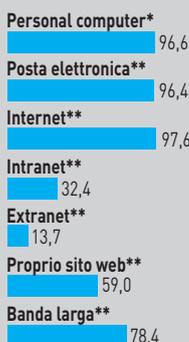
	1-19 addetti	20 addetti e più	Totale
Industria in senso stretto	488.711	36.736	525.447
Estrazione di minerali	3.140	341	3.481
Attività manifatturiere	483.318	36.005	519.323
Produzione e distribuzione energia elettrica, gas e acqua	2.253	390	2.643
Costruzioni	576.525	7.924	584.449
Servizi	3.158.403	34.070	3.192.473
Commercio ingrosso e dettaglio	1.244.185	10.927	1.255.112
Alberghi e ristoranti	263.273	3.579	266.852
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	153.800	5.106	158.906
Attività immobiliari, noleggio, informatica, altre attività professionali	1.022.366	8.556	1.030.922
Istruzione	17.148	554	17.702
Sanità e altri servizi sociali	222.397	2.900	225.297
Altri servizi pubblici, sociali e personali	235.234	2.448	237.682
Totale	4.223.639	78.730	4.302.369

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI DELLE IMPRESE, PER SETTORE DI ATTIVITÀ E CLASSE DI ADDETTI

Anno 2005, migliaia di euro



IMPRESE CON ALMENO 10 ADDETTI CHE UTILIZZANO LE ICT NEL 2007



Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT): utilizzate per il trattamento e l'elaborazione delle informazioni o per funzioni di comunicazione, oppure per la fabbricazione di prodotti che impiegano processi elettronici

Intranet: rete locale, tipicamente aziendale, che fa uso delle tecnologie e delle funzioni tipiche di Internet (protocollo TCP/IP, e-mail, trasferimento file, ecc.)

Extranet: estensione della rete aziendale all'esterno (verso fornitori, clienti, ecc.)

Banda larga: è riferita alla tecnologia utilizzata: xDSL, fibra ottica e altre connessioni fisse ad internet

* valori percentuali sul totale delle imprese

** valori percentuali sul totale delle imprese informatizzate

ADDETTI DELLE IMPRESE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI, PER CLASSE DI ADDETTI E SETTORE DI ATTIVITÀ

Anno 2005

	1-19 addetti	20 addetti e più	Totale
Industria in senso stretto	1.917.821	2.852.822	4.770.643
Estrazione di minerali	17.230	25.201	42.431
Attività manifatturiere	1.893.208	2.717.137	4.610.345
Produzione e distribuzione energia elettrica, gas e acqua	7.383	110.484	117.867
Costruzioni	1.455.054	354.780	1.809.834
Servizi	6.307.986	3.440.961	9.748.947
Commercio ingrosso e dettaglio	2.550.224	840.863	3.391.087
Alberghi e ristoranti	825.471	257.184	1.082.655
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	388.654	831.709	1.220.363
Attività immobiliari, noleggio, informatica, altre attività professionali	1.684.347	1.027.771	2.712.118
Istruzione	47.360	23.240	70.600
Sanità e altri servizi sociali	350.563	256.975	607.538
Altri servizi pubblici, sociali e personali	461.367	203.219	664.586
Totale	9.680.861	6.648.563	16.329.424

VALORE AGGIUNTO DELLE IMPRESE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI, PER CLASSE DI ADDETTI E SETTORE DI ATTIVITÀ

Anno 2005, milioni di euro

	1-19 addetti	20 addetti e più	Totale
Industria in senso stretto	57.765	177.470	235.235
Estrazione di minerali	946	6.465	7.411
Attività manifatturiere	55.181	153.725	208.907
Produzione e distribuzione energia elettrica, gas e acqua	1.637	17.280	18.917
Costruzioni	41.554	16.399	57.953
Servizi	179.246	161.422	340.668
Commercio ingrosso e dettaglio	71.478	37.305	108.783
Alberghi e ristoranti	12.123	6.861	18.984
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	11.794	59.714	71.508
Attività immobiliari, noleggio, informatica, altre attività professionali	61.371	38.313	99.684
Istruzione	957	454	1.411
Sanità e altri servizi sociali	13.776	7.702	21.479
Altri servizi pubblici, sociali e personali	7.747	11.073	18.820
Totale	278.565	355.291	633.856

Esercizi ricettivi: comprendono alberghi ed esercizi complementari, cioè campeggi, villaggi turistici, alloggi agro-turistici, ostelli per la gioventù, alloggi in affitto, case per ferie, rifugi alpini, bed and breakfast e altri esercizi (residenze rurali e centri di soggiorno studi)

Arrivi: numero di clienti italiani e stranieri ospitati negli esercizi ricettivi

Presenze: numero delle notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi

Permanenza media: rapporto tra presenze e arrivi

SPESA MEDIA EFFETTIVA DELLE FAMIGLIE PER VIAGGI NEL 2006

ITALIA	
Tutto compreso	432
Pensione completa	755
Pernottamento	535
ESTERO	
Tutto compreso	1.133
Pensione completa	1.185
Pernottamento	528

euro

30 | TURISMO

ESERCIZI RICETTIVI PER AREA GEOGRAFICA

Anno 2006

	Nord	Centro	Mezzogiorno	Italia
Alberghi	21.089	6.360	6.319	33.768
Campeggi e villaggi turistici	1.098	533	875	2.506
Alloggi in affitto	61.199	5.151	2.026	68.376
Alloggi agro-turistici	4.968	6.096	1.810	12.874
Ostelli della gioventù	164	156	66	386
Case per ferie	980	596	167	1.743
Rifugi alpini	793	55	26	874
Altri esercizi ricettivi	1.467	121	27	1.615
Bed & breakfast	4.764	3.450	4.351	12.565
Totale	96.522	22.518	15.667	134.707

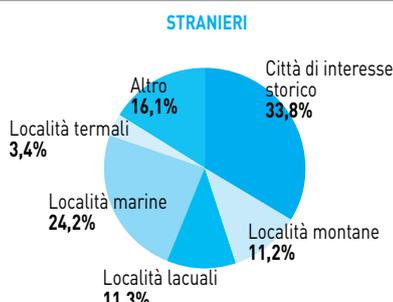
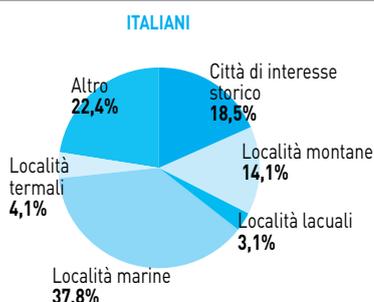
CLIENTI DEGLI ESERCIZI RICETTIVI PER AREA GEOGRAFICA

Anno 2006, migliaia

	Nord	Centro	Mezzogiorno	Italia
ITALIANI				
Arrivi	26.893	12.813	12.145	51.851
Presenze	110.060	48.488	51.355	209.903
Permanenza media (giorni)	4,09	3,78	4,23	4,05
STRANIERI				
Arrivi	22.600	13.519	5.075	41.194
Presenze	91.746	43.807	21.308	156.861
Permanenza media (giorni)	4,06	3,24	4,20	3,81

PRESENZE PER LOCALITÀ

Anno 2006, composizioni percentuali



VACANZE PER CARATTERISTICHE DEI TURISTI NEL 2006

SESSO

Maschi	49,0
Femmine	51,0

CLASSE DI ETÀ

Fino a 14 anni	16,9
15-24 anni	10,7
25-44 anni	37,3
45-64 anni	26,1
65 anni e più	9,0

AREA DI RESIDENZA

Nord	54,6
Centro	21,2
Mezzogiorno	24,2

composizioni percentuali

Vacanze: i dati fanno riferimento al numero di viaggi per vacanza (piacere, svago, relax, visita a parenti e amici, motivi religiosi, trattamenti di salute) effettuati dagli italiani nel periodo di riferimento

Viaggi per destinazione: la regione italiana più visitata per vacanza è la Toscana (10,7 viaggi su 100). All'estero le vacanze dei residenti in Italia si concentrano verso la Francia (17,5 viaggi su 100). L'Egitto e i paesi del Magreb (Tunisia, Marocco, Algeria), tutti con 3 vacanze su 100 all'estero, sono i Paesi extra-europei più visitati

VACANZE PER TRIMESTRE E DURATA

Anno 2006

	Gennaio-Marzo	Aprile-Giugno	Luglio-Settembre	Ottobre-Dicembre	Totale
MIGLIAIA					
1-3 notti	11.333	10.860	11.806	9.663	43.662
4 o più notti	6.774	7.887	30.617	4.950	50.228
Totale	18.107	18.747	42.423	14.613	93.890

COMPOSIZIONI PERCENTUALI

1-3 notti	26,0	24,9	27,0	22,1	100,0
4 o più notti	13,5	15,7	60,9	9,9	100,0
Totale	19,3	20,0	45,1	15,6	100,0

VACANZE SECONDO LA DESTINAZIONE PRINCIPALE

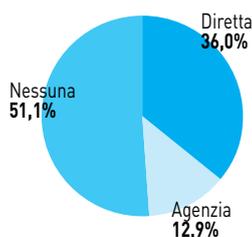
Anno 2006, composizioni percentuali

	1-3 notti	4 o più notti	Totale
Italia	92,0	76,5	83,7
Nord	48,2	31,9	39,4
Centro	23,4	14,6	18,7
Mezzogiorno	20,4	30,0	25,6
Estero	8,0	23,5	16,3
Paesi dell'Unione europea	6,6	15,2	11,3
Altri paesi europei	1,3	3,3	2,3
Resto del mondo	0,1	5,0	2,7
Totale	100,0	100,0	100,0

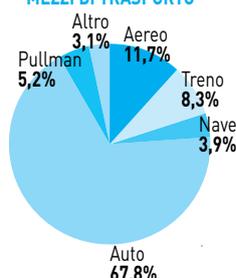
VACANZE SECONDO ALCUNE CARATTERISTICHE

Anno 2006, composizioni percentuali

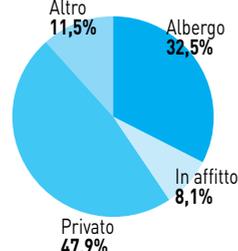
PRENOTAZIONE



MEZZI DI TRASPORTO



TIPO DI ALLOGGIO



L'Istat è presente con una rete di sportelli – i **Centri di informazione statistica (Cis)** – su tutto il territorio nazionale.

Aperti nel 1995 in ogni regione e provincia autonoma, i Cis costituiscono una struttura pluriservizi che risponde alle esigenze di differenti categorie di utenti.

Oltre alla consultazione e all'acquisto di tutti i prodotti editoriali dell'Istituto, presso i Cis si può usufruire di una vasta gamma di servizi:

- ricevere assistenza nella ricerca di dati statistici ufficiali
- richiedere elaborazioni statistiche personalizzate
- consultare e acquistare tutte le pubblicazioni dell'Istituto
- interrogare le banche dati dell'Istat
- ottenere certificazioni sugli indici dei prezzi al consumo
- sottoscrivere abbonamenti



CIS - CENTRI DI INFORMAZIONE STATISTICA

ANCONA

via Castelfidardo, 4
071 5013091
cis.marche@istat.it

BARI

p.zza A. Moro, 61
080 5789317
cispuglia@istat.it

BOLOGNA

via Galleria Cavour, 9
051 6566151
cisbologna@istat.it

BOLZANO

via Canonico Michael Gamper, 1
0471 418427
astat@provincia.bz.it

CAGLIARI

via Firenze, 17
070 34998700
uca.diffusione@istat.it

CAMPOBASSO

via Mazzini, 129
0874 604858
ciscb@istat.it

CATANZARO

viale Pio X, 116
0961 507615
ciscz@istat.it

FIRENZE

via S. Spirito, 14
055 2393312
urfi.biblioteca@istat.it

GENOVA

via S. Vincenzo, 4
010 5849701
cis.genova@istat.it

MILANO

via Porlezza, 12
02 806132214
milistat@istat.it

NAPOLI

via G. Verdi, 18
081 4930190
cis.campania@istat.it

PALERMO

via G.B. Vaccarini, 1
091 6751815
cispalermo@istat.it

PERUGIA

via C. Balbo, 1
075 5826411
urpg@istat.it

PESCARA

via Caduta del Forte, 34
085 44120512
urpe@istat.it

POTENZA

via del Popolo, 4
0971 377261
urpo@istat.it

ROMA

via C. Balbo, 11 A
06 46733102
info@istat.it

TORINO

via A. Volta, 3
011 5166758
urto@istat.it

TRENTO

via Brennero, 316
0461 497835
serv.statistica@provincia.tn.it

TRIESTE

via C. Battisti, 18
040 6702558
urts@istat.it

VENEZIA-MESTRE

corso del Popolo, 23
041 5070811
urvediff@istat.it



Istituto nazionale di statistica

Via Cesare Balbo, 16
00184 Roma
Tel. 06 46731
www.istat.it

Ufficio della comunicazione

Tel. 06 4673.2243/2244
fax 06 4673.2239/2240
E-mail: comunica@istat.it

A cura dell'Ufficio
della comunicazione

Coordinamento editoriale

Anna Maria Tononi

**Progettazione grafica
e impaginazione**

Sofia Barletta

Stampa

Csr - Roma



Una fotografia dell'Italia in un opuscolo di facile consultazione, per un pubblico interessato a conoscere l'identità e le trasformazioni del Paese. La pubblicazione, attraverso 16 sezioni tematiche, offre un profilo sintetico dei principali aspetti economici, demografici, sociali e territoriali dell'Italia, nonché di alcuni fondamentali comportamenti e abitudini di vita della popolazione.

Approfondimenti, glossari e brevi note metodologiche consentono una migliore fruibilità del patrimonio informativo anche a un pubblico di non addetti ai lavori.

L'opuscolo, distribuito a istituzioni, organismi internazionali, media e opinion leader, è disponibile gratuitamente presso i centri di informazione statistica presenti in ogni regione e provincia autonoma e, su richiesta, presso l'Ufficio della Comunicazione dell'Istat. La versione on line può essere scaricata integralmente o consultata in modo ragionato per singoli capitoli dalla home page del sito www.istat.it.